



Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Area: PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G07549 del 13/06/2025

Proposta n. 20953 del 13/06/2025

Oggetto:

PR Lazio FESR 2021/2027. Prog. A0652B0004. Avvio Procedura finalizzata alla decisione a contrarre per affidamento diretto, ex art. 50 co. 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027 nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A., su piattaforma S.TEL.LA. Approvazione atti procedura. Nomina RUP. CUP F81C25000170009.

Proponente:

Estensore	MAZZUCCHI CARLO MATTEO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	OTTONELLO CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. PACIFICO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	T. PETUCCI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: PR Lazio FESR 2021/2027. Prog. A0652B0004. Avvio Procedura finalizzata alla decisione a contrarre per affidamento diretto, ex art. 50 co. 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027 nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A., su piattaforma S.TEL.LA. Approvazione atti procedura. Nomina RUP. CUP F81C25000170009.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR FESR LAZIO 2021-2027**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e Attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera b) che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G10803 del 7 agosto 2024 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR";

VISTA la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante: "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027",

contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 “Preso d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2024) 6747 final del 26 settembre 2024”;

VISTO l'art. 3 paragrafo 4 del Reg. (UE) 2021/1058 in base al quale “Nell'ambito degli obiettivi specifici indicati al paragrafo 1, il FESR o il Fondo di coesione, a seconda dei casi, possono anche sostenere attività nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», se tali attività:

a) migliorano la capacità delle autorità del programma;

b) migliorano la capacità degli attori settoriali o territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR e del Fondo di coesione, purché contribuisca agli obiettivi del programma”.

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal suddetto articolo, è stato redatto il “Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 Regione Lazio” PRIGA, allegato al PR Lazio FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022, con il quale sono stati individuati gli interventi finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Autorità di Gestione, degli Organismi Intermedi, dei Beneficiari e dei soggetti attuatori del nuovo Programma Regionale, stanziando risorse a valere su alcuni obiettivi specifici;

VISTA la determinazione n. G12322 del 20 settembre 2024 con cui è stato aggiornato il Piano di Rigenerazione Amministrativa FESR (PRigA FESR Lazio 2021-2027), a seguito dell'inserimento di ulteriori interventi mirati al rafforzamento dei soggetti attuatori del Programma;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 citato, l'Autorità di Gestione del PR - incardinata presso la “Direzione regionale sviluppo economico, attività produttive e ricerca” - è responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del medesimo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 71 del medesimo Regolamento, l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 27 gennaio 2022 con la quale è stato stabilito di confermare Lazio Innova S.p.A. (Lazio Innova) quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per la gestione delle misure per lo sviluppo e la competitività delle PMI previste negli Obiettivi di Policy 1 e 2;

VISTA la determinazione n. G17670 del 29 dicembre 2023, modificata con determinazione n. G02996 del 15 marzo 2024, con la quale Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. 1060/2021, ed è stato altresì approvato lo Schema di Convenzione e lo schema di Progetto di rafforzamento amministrativo dell'Organismo Intermedio, redatto in base al “Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 Regione Lazio – PRIGA” - allegato al PR Lazio FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che il suddetto Progetto di rafforzamento amministrativo dell'Organismo Intermedio, sottoscritto in data 26 marzo 2024, ha come obiettivo il miglioramento dei principali parametri di performance amministrativa dell'Organismo Intermedio nelle fasi di selezione, attuazione e rendicontazione delle operazioni delegate, al fine di contribuire

all'incremento dell'efficacia complessiva nell'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027;

VISTO l'art. 44 del Regolamento (UE) 2021/1060 citato, ai sensi del quale l'Autorità di Gestione redige un Piano di Valutazione che può riguardare più di un Programma ed effettua valutazioni dei programmi relativamente a uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, nonché eventualmente altri criteri pertinenti, quali inclusività, non discriminazione e visibilità, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi;

VISTO il Piano di valutazione unitario dei PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio (di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1063 del 5 dicembre 2024 avente ad oggetto "Presa d'atto del "Piano di Valutazione Unitario Programmi FESR e FSE+ 2021-2027" approvato dai Comitati di Sorveglianza FESR e FSE+ e indirizzi per l'attuazione e la gestione"), predisposto ai sensi del citato art. 44 del Regolamento (UE) 2021/1060;

DATO ATTO che nell'ambito del suddetto Piano è prevista la Valutazione delle azioni di capacità amministrativa poste in essere nel Programma FESR Lazio, da svolgersi entro il 31/12/2025;

CONSIDERATO pertanto, di avviare l'attività di Valutazione delle azioni di capacità amministrativa, così come indicate nel citato Piano di Valutazione Unitario, e in coerenza con le attività di rafforzamento amministrativo previste dal PRigA FESR Lazio 2021-2027;

CONSIDERATO in particolare che, secondo quanto programmato nel PRigA FESR Lazio 2021-2027 approvato con la determinazione n. G12322 del 20 settembre 2024 citata, si intende svolgere un'indagine valutativa sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa programmate a partire dal 2023 nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova con l'obiettivo di valutare la riduzione dei tempi di attuazione degli interventi, l'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e il presidio permanente dei progetti (incluso il monitoraggio);

RAVVISATA l'esigenza che tali attività di valutazione forniscano evidenza degli esiti delle azioni pianificate a carico dell'OI Lazio Innova a cui è stata affidata la gestione dei bandi a favore delle imprese cofinanziati a valere sull'OP 1 e sull'OP 2 del PR Lazio FESR 2021-2027;

CONSIDERATO pertanto che occorre procedere all'affidamento ad un operatore economico del servizio di valutazione delle azioni di capacità amministrativa previste dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR FESR Lazio 2021-2027, con specifico focus sull'azione di rafforzamento della capacità amministrativa destinata all'OI Lazio Innova, analizzando le attività messe in campo dall'OI ai fini del raggiungimento degli obiettivi di capacitazione previsti dal PRigA FESR Lazio 2021-2027; tutte le attività che costituiranno oggetto di valutazione e gli output attesi, tra cui il report finale di valutazione, sono descritti dettagliatamente nell'allegato Schema di Richiesta di offerta (Allegato 1);

CONSIDERATO che:

- tutti i servizi saranno resi da un gruppo di lavoro comprendenti professionalità provviste di alta specializzazione, che svolgeranno attività di supporto di natura intellettuale nell'ambito dell'oggetto di appalto, come di seguito indicato:

Figura professionale	Effort Previsto	Tariffa/ Giornata*	Costo
Capo Progetto	n. 35 Giornate/persona	400 €	14.000 €

Esperti Senior	n. 150 Giornate/persona	300 €	45.000 €
Esperti Junior	n. 280 Giornate/persona	150 €	42.000 €
Totale costo team di progetto			101.000 €

- nella determinazione dei compensi da corrispondere al team di progetto sopra indicato si è fatto riferimento al Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo approvato con Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 107 dell'8 giugno 2018 (Regolamento Agenzia);
- al suddetto importo stimato si aggiunge un importo forfettario onnicomprensivo per la copertura dei costi indiretti, corrispondente al 15% dell'importo di euro 101.000,00 e conseguentemente pari al massimo ad euro 15.150,00 (quindicimilacentocinquanta/00), ai sensi dell'art. 54 lettera b del Reg. 1060/2021;
- la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di ricorrere al quinto d'obbligo, entro i limiti del 20% dell'importo del servizio affidato;
- per la natura prettamente intellettuale dei servizi complessivi di cui trattasi, con riferimento all'obbligo di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., considerata la tipologia di servizio che si intende realizzare, non si rilevano rischi di natura interferenziale e, quindi, non ricorrono le condizioni per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I);
- per i servizi di che trattasi non è inoltre prevista la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e i costi per la sicurezza relativi possono considerarsi pari a zero, ex comma 3-bis dell'articolo di legge citato;
- ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, non viene indicata la stima dei costi della manodopera in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO, pertanto, che il costo del suddetto servizio, della durata di sei mesi, è stimato in euro 139.380,00 (IVA esclusa) - oneri per la sicurezza pari a zero, come di seguito indicato:

Costo del team di progetto		101.000,00 €	
Costo indiretti	15%	15.150,00 €	
Costo Stimato del servizio			116.150,00 €
Quinto d'obbligo	20%		23.230,00 €
TOTALI			139.380,00 €

PRESO ATTO dell'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai servizi riguardanti la presente determinazione;

TENUTO CONTO che, vista la natura specialistica delle attività oggetto della presente procedura, il servizio dovrà essere affidato ad un operatore economico, in possesso di comprovata esperienza desumibile da contratti simili stipulati con altre PP.AA., dai

curricula del team di progetto nonché da pubblicazioni in materia, da individuare sulla piattaforma di e-procurement regionale “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA.”;

TENUTO CONTO, altresì, che per il servizio di cui trattasi sono stati individuati i seguenti CPV 73210000-7 - Servizi di consulenza nel campo della ricerca, 73220000-0 - Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo, 73300000-5 - Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo, coerenti con la tipologia di servizio da affidare;

DATO ATTO che sulla piattaforma di e-procurement regionale “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, risulta iscritta la società **t33 S.r.l.** (C.F./Part. IVA 02343620429) in relazione ai CPV 73210000-7 - Servizi di consulenza nel campo della ricerca, 73220000-0 - Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo, 73300000-5 - Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo, coerenti con la tipologia di servizio da affidare;

TENUTO CONTO dell'esperienza maturata da detta società nelle attività di valutazione oggetto della presente procedura, come si evince dalla documentazione reperita on line e acquisita in atti relativamente a servizi resi ad altre amministrazioni pubbliche (tra le altre Regione Marche, Regione Veneto, Regione Sardegna e Roma Capitale), e che pertanto tale società appare idonea a garantire la buona riuscita dell'affidamento del servizio di cui trattasi;

RITENUTO, pertanto di avviare una richiesta di offerta sulla Piattaforma “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, nei confronti della società **t33 S.r.l.** (C.F./Part. IVA 02343620429) finalizzata all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, nelle modalità e termini stabilito dal presente atto;

DATO ATTO che la presente procedura, ai sensi dell'art. 25 comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 sarà svolta interamente in forma telematica conformemente alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, d'ora in poi anche “Codice”) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di servizi di importo inferiore alle soglie, di cui all'art. 14 dello stesso decreto, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con la seguente modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO di dover avviare la presente procedura finalizzata alla decisione a contrarre per l'affidamento diretto del suddetto servizio, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, tramite piattaforma STELLA Sistema TELeMATICO Acquisti Regione Lazio (STELLA), secondo il criterio del prezzo più basso (da esprimersi in percentuale);

RITENUTO di dover approvare i seguenti documenti per l'espletamento di detta procedura sulla piattaforma STELLA, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Schema di richiesta di offerta (Allegato 1);
- Schema di Proposta dell'Operatore economico (Allegato 2) corredata di idonea relazione atta ad illustrare le modalità di espletamento del servizio, nonché dalle copie dei contratti stipulati con altre PP.AA. relativi ad affidamenti negli ultimi 5 anni

in materia di “indagini e valutazioni della politica di coesione”, dai curricula dei componenti del team di progetto con l’autorizzazione al trattamento dei dati e dall’elenco delle pubblicazioni coerenti con il servizio richiesto

- Schema dichiarazione ex art. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 (Allegato 3);
- Schema di offerta economica (Allegato 4) secondo il criterio del prezzo più basso (da esprimersi in percentuale);
- Schema dichiarazione antipantouflage (Allegato 5)
- Schema di contratto (Allegato 6);
- Patto di integrità (Allegato 7);

RITENUTO altresì necessario che, in base all’art. 91 del D.lgs. 36/2023, al momento della presentazione delle offerte, l’offerente produca il Documento di gara unico europeo (DGUE) da generare sulla piattaforma STELLA;

ATTESO CHE, al fine di consentire all’operatore economico di formulare idonea offerta economica, sarà messa a disposizione sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014 (Allegato 8, da sottoscrivere per accettazione);
- Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 - Regione Lazio Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. Dicembre 2023 (Allegato 9);

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023, la dott.ssa Carla Ottonello, dotata di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominata;

DATO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito CUP F81C25000170009, mentre il CIG sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement *STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio* verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, in sede di inserimento della procedura sulla medesima piattaforma, dopo l’approvazione della decisione a contrarre finalizzata all’affidamento del suddetto servizio con procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, tramite piattaforma STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (STELLA), secondo il criterio del prezzo più basso (da esprimersi in percentuale);

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di avviare la presente procedura finalizzata alla decisione a contrarre per l’affidamento diretto del servizio di “Valutazione sull’efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027 nei confronti dell’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, tramite piattaforma STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (STELLA), secondo il criterio del prezzo più basso (da esprimersi in percentuale);
- di approvare i seguenti documenti per l’espletamento di detta procedura sulla piattaforma STELLA, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Schema di richiesta di offerta (Allegato 1);
- Schema di Proposta dell'Operatore economico (Allegato 2) corredata di idonea relazione atta ad illustrare le modalità di espletamento del servizio, nonché dalle copie dei contratti stipulati con altre PP.AA. relativi ad affidamenti negli ultimi 5 anni in materia di "indagini e valutazioni della politica di coesione", dai curricula dei componenti del team di progetto con l'autorizzazione al trattamento dei dati e dall'elenco delle pubblicazioni coerenti con il servizio richiesto;
- Schema dichiarazione ex art. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 (Allegato 3);
- Schema di offerta economica (Allegato 4) secondo il criterio del prezzo più basso (da esprimersi in percentuale);
- Schema dichiarazione antipantouflage (Allegato 5)
- Schema di contratto (Allegato 6);
- Patto di integrità (Allegato 7);
- di dare atto che, in base all'art. 91 del D.lgs. 36/2023, al momento della presentazione delle offerte, l'offerente produca il Documento di gara unico europeo (DGUE) da generare sulla piattaforma STELLA;
- di dare atto che, al fine di consentire all'operatore economico di formulare idonea offerta economica, sarà messa a disposizione sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014 (Allegato 8, da sottoscrivere per accettazione)
 - Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 - Regione Lazio Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa PR FESR Lazio 2021-2027 Schema di progetto Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. Dicembre 2023 (Allegato 9);
- di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023, la dott.ssa Carla Ottonello, dotata di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominata;
- di dare atto che per la presente procedura è stato acquisito CUP F81C25000170009, mentre il CIG sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, in sede di inserimento della procedura sulla medesima piattaforma, a seguito dell'approvazione della decisione a contrarre finalizzata all'affidamento del suddetto servizio con procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, tramite piattaforma STELLA Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (STELLA), secondo il criterio del prezzo più basso (da esprimersi in percentuale).

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Allegato 1**Schema di Richiesta di Offerta**

Spettabile
XX@xxx.com

OGGETTO: Piano di Valutazione del PR FESR Lazio 2021-2027. Richiesta di offerta per il Servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A. nell'ambito del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR Lazio FESR 2021-2027, CUP F81C25000170009.

Codesto Operatore Economico, è invitato a far pervenire la propria offerta per la realizzazione del servizio in oggetto di seguito dettagliato, con le modalità e nei termini di cui alla presente richiesta e alla documentazione allegata, nell'ambito della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio.

Introduzione

Con Decisione di esecuzione (UE) C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022, la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027" (di seguito PR) a titolarità della Regione Lazio, modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 6747 final del 26 settembre 2024.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/1058 è stato redatto il "Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 Regione Lazio" PRIGA, allegato al PR Lazio FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022, successivamente aggiornato con Determinazione n. G12322 del 20 settembre 2024.

A norma dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Autorità di Gestione del PR, incardinata presso la "Direzione regionale sviluppo economico, attività produttive e ricerca" può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità.

Con Determinazione n. G17670 del 29 dicembre 2023 Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. 1060/2021 ed è stato altresì approvato lo Schema di Convenzione e lo schema di Progetto di rafforzamento amministrativo dell'Organismo Intermedio, redatto in coerenza con quanto previsto dal PRigA Lazio.

il suddetto Progetto di rafforzamento amministrativo dell'Organismo Intermedio ha come obiettivo il miglioramento dei principali parametri di performance amministrativa dell'Organismo Intermedio nelle fasi di selezione, attuazione e rendicontazione delle operazioni delegate, al fine di contribuire all'incremento dell'efficacia complessiva nell'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027.

Sulla base dell'art. 44 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione redige un Piano di Valutazione che può riguardare più di un Programma, al fine di effettuare alcune indagini valutative sui Programmi relativamente a uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi. Le valutazioni possono contemplare anche altri criteri pertinenti, quali inclusività, non discriminazione e visibilità.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1063 del 5 dicembre 2024 è stato approvato il Piano di Valutazione Unitario dei PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, predisposto ai sensi del citato art. 44 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Nell'ambito del suddetto Piano è prevista la Valutazione delle azioni di capacità amministrativa poste in essere nel Programma FESR Lazio, da svolgersi entro il 31/12/2025.

Pertanto, in base a quanto disposto nel Piano di Valutazione e in coerenza con il PRigA, l'Autorità di Gestione del Programma Lazio FESR 2021-2027 intende avviare l'attività di *Valutazione delle azioni di capacità amministrativa*.

Nello specifico, l'Autorità di Gestione intende svolgere un'indagine valutativa sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa programmate a partire dal 2023 nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A. con l'obiettivo di valutare la riduzione dei tempi di attuazione degli interventi, l'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e il presidio permanente dei progetti (incluso il monitoraggio), secondo quanto programmato nel Progetto di Rafforzamento denominato, approvato con determinazione dirigenziale n. G17670 del 29 dicembre 2023.

Tale indagine si colloca nel quadro delle attività che l'Autorità di Gestione ha messo in campo con l'adozione del PRigA, contestualmente all'avvio del Programma, ed è funzionale ad esaminare l'efficacia della strategia delineata a favore dell'OI anche in considerazione delle recenti Comunicazioni della Commissione che invitano ad esaminare i progressi



nell'attuazione delle strategie adottate e ad assumere un impegno chiaro per accelerarle e predisporre misure di accompagnamento adeguate.

A tal fine le attività di valutazione dovranno fornire evidenza degli esiti delle azioni pianificate a carico dell'OI Lazio Innova S.p.A. a cui è stata affidata la gestione dei bandi a favore delle imprese, cofinanziati a valere sull'OP 1 e sull'OP 2 del Programma, secondo quanto stabilito dalla Convenzione tra AdG e OI (n. 17658 del 26 marzo 2024), tenendo in considerazione anche l'impostazione del meccanismo di riconoscimento del rimborso basato sulla performance.

Tutto ciò premesso, codesta società/operatore economico è invitata a presentare offerta per l'esecuzione del servizio di valutazione dettagliatamente descritto nelle sezioni successive.

1. Contesto di programmazione

Nella cornice della programmazione 2021-2027, il PRigA FESR Lazio 2021-2027 (allegato al PR Lazio FESR 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione (UE) C(2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 e successivamente aggiornato con Determinazione n. G12322 del 20 settembre 2024), ha pianificato alcuni interventi mirati al rafforzamento della capacità dell'Autorità di Gestione, degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari e dei soggetti attuatori del nuovo PR FESR, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 3 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 2021/1058 che recita *“Nell'ambito degli obiettivi specifici indicati al paragrafo 1, il FESR o il Fondo di coesione, a seconda dei casi, possono anche sostenere attività nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», se tali attività: a) migliorano la capacità delle autorità del programma; b) migliorano la capacità degli attori settoriali o territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR e del Fondo di coesione, purché contribuisca agli obiettivi del programma”*.

In funzione degli obiettivi di rafforzamento amministrativo identificati, è stata progettata una serie di interventi, che si sviluppano intorno ad alcune aree specifiche: interventi di rafforzamento dell'organico e delle competenze; interventi di standardizzazione e semplificazione di processi, procedure e atti; interventi di rafforzamento degli strumenti trasversali.

Nell'ottica di intervenire anche sulle competenze degli attori settoriali e territoriali responsabili dello svolgimento delle attività sostenute dal PR FESR, è stata avviata un'azione di rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche dell'Organismo Intermedio in funzione della realizzazione dell'OP 1. *Europa più competitiva e intelligente e, in particolare, dell'OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.*

A partire da un'analisi del contesto attuativo e dei dati relativi all'attuazione di bandi analoghi gestiti dall'OI in favore delle imprese, è stata programmata un'azione mirata a fornire ulteriore sostegno alle attività di accompagnamento svolte dal personale interno dell'OI Lazio Innova, a beneficio delle imprese destinatarie dei finanziamenti FESR, con l'obiettivo di incrementare la qualità dei bandi pubblicati, il numero dei progetti completati rispetto a quelli finanziati, oltre ad innalzare il livello della spesa ammissibile a fronte della spesa rendicontata.

In particolare, il Progetto di Rafforzamento dell'OI e la Convenzione prevedono, per ciascun Bando/Avviso gestito dall'OI, la misurazione di n. 3 parametri correlati a una specifica fase gestionale:

- SELEZIONE - Tempi di espletamento delle procedure di selezione dei progetti ammessi a finanziamento;
- ATTUAZIONE - Percentuale di progetti conclusi rispetto ai progetti avviati;
- RENDICONTAZIONE - Percentuale di contributo erogato - per ciascun Avviso gestito - rispetto al contributo complessivo concesso.

Per ciascuna fase/ambito di intervento sono stati individuati degli obiettivi di capacitazione amministrativa e dei target specifici. Il risultato atteso collegato a ciascun parametro è quindi quantificabile e misurabile in modo oggettivo per verificare il conseguimento del 100% (o una quota parte) degli obiettivi prefissati, così come indicato nel Progetto di Rafforzamento approvato a cui si rimanda integralmente.

2. Caratteristiche del servizio di valutazione oggetto della presente procedura

Per l'esecuzione del servizio di valutazione da affidare con la presente procedura, si richiamano alcuni elementi utili a comprendere meglio il contenuto e le modalità di svolgimento dell'attività delegata all'OI e oggetto di indagine e valutazione ai fini del rafforzamento amministrativo.

In particolare, secondo quanto riportato nel Piano Operativo dell'OI citato, gli avvisi sono stati suddivisi in tre comparti distinti in base alla tipologia di progetti ovvero:

- “Progetti semplici” - tutti quegli Avvisi per cui non si prevede il ricorso a componenti esterni per il nucleo di valutazione, e non si prevedono erogazioni di anticipi e SAL;
- “Progetti complessi” - tutti quegli Avvisi che non sono considerati semplici e che prevedono SAL e/o il ricorso ad istruttori scientifici finali;
- “Progetti Cinema” - tutti quegli Avvisi relativi al settore delle produzioni e/o coproduzioni cinematografiche.

Sulla base dell'esperienza maturata nella gestione del PR 2014-2020 e tenuto conto di alcune semplificazioni attualmente in vigore (cfr. Appendice I del PR Lazio FESR 2021-2027, contenente tutti gli OSC approvati ex art. 94 Regolamento (UE) n. 2021/1060), a ciascuna

tipologia di progetti suindicata, corrisponde un *effort* (giornate uomo destinate allo svolgimento dell'attività dell'OI mediante una combinazione di personale interno a Lazio Innova ed esperti esterni, cfr. Lotto 1 Accordo Quadro Assistenza Tecnica) stimato dall'OI, così determinato:

- per i **progetti semplici** (istruttoria formale, istruttoria tecnica, ammissibilità e commissione, saldi, certificazioni, visite in loco - 25% dei progetti) occorrono mediamente 6,72 giornate/uomo (le giornate espresse includono la lavorazione sia delle istanze non ammesse che non idonee);
- per i **progetti complessi** (istruttoria formale, istruttoria tecnica, ammissibilità e commissione, anticipi, SAL, variazioni - 60% dei progetti), saldi, certificazioni, visite in loco (25% dei progetti) occorrono 16,93 giornate/uomo (le giornate espresse includono la lavorazione sia delle istanze non ammesse che le istanze non idonee e tengono conto sempre della presenza della figura del "Revisore Legale" presso il beneficiario);
- per gli **avvisi del Cinema** (istruttoria formale, istruttoria tecnica, ammissibilità e commissione, anticipi, SAL, variazioni - 60% dei progetti - saldi, certificazioni, visite in loco - 25% dei progetti nel 2014-2020) occorrono 25,54 giornate uomo (le giornate espresse includono la lavorazione delle istanze non ammesse e delle non idonee e tengono conto sempre della presenza della figura del "Revisore Legale" presso il beneficiario).

Inoltre, nell'ambito delle attività svolte per la gestione degli Avvisi, l'OI ha previsto un **servizio di tutoraggio** alle imprese, a partire dalla fase di ammissione a finanziamento dell'istanza proposta a valere su un Avviso. Tale servizio è finalizzato ad accompagnare i Beneficiari nella corretta gestione del progetto e nella tempestiva e regolare rendicontazione delle spese connesse, con l'obiettivo anche di migliorare le performance interne, in particolare, a favore delle fasi di Controllo di I livello, riducendo tempi e costi della fase di rendicontazione delle spese.

A tal riguardo la valutazione oggetto della presente procedura verifica gli eventuali miglioramenti registrati in termini di indicatori di performance correlati ai 3 parametri di misurazione sopra menzionati (Sezione 2) per le fasi di selezione, attuazione e rendicontazione.

L'assunto di partenza è che il miglioramento delle attività di tutoraggio abbia ricadute positive su due parametri osservati: ATTUAZIONE (percentuale di completamento dei progetti ammessi a finanziamento) e RENDICONTAZIONE (incremento della spesa ammissibile rispetto alla spesa rendicontata).

In tale contesto è necessario, inoltre, tenere in considerazione alcuni elementi che impattano nell'esecuzione nelle fasi gestite dall'OI, tra queste le innovazioni regolamentari in materia di semplificazione amministrativa e di "controlli di I livello". In particolare, l'introduzione di **Opzioni di Costo Semplificato** (di seguito, OSC, vedi Appendice 1 del PR FESR) rappresenta una misura di semplificazione che ha ridotto l'onere amministrativo a carico dell'OI. Un'altra

innovazione ha riguardato l'esecuzione delle *verifiche di gestione a campione* sulla base di una metodologia di campionamento delle operazioni basata su una valutazione ex ante dei rischi.

La valutazione oggetto della presente procedura è finalizzata a misurare – tramite l'applicazione di metodi quantitativi e/o qualitativi – la riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese e dell'OI a seguito dell'introduzione di OSC su alcune operazioni già in essere nel periodo di programmazione 2014-2020 (es. misure per l'internazionalizzazione e investimenti per la digitalizzazione nonché la voce “costi di personale” nei progetti finanziati dall'Avviso Lazio Cinema International).

A tali misure di semplificazione e riduzione dell'onere amministrativo, sia a carico del beneficiario che dell'AdG/OI, si è affiancato il rafforzamento di alcuni *controlli sulle imprese*, specialmente con riferimento al “dimensionamento di impresa” e al rispetto dei requisiti specifici previsti dalla normativa di settore per l'accesso ad alcune forme di Aiuto di Stato.

La valutazione oggetto della presente procedura è finalizzata a ricostruire le modalità con cui tali verifiche vengono eseguite (es. Quali banche dati vengono consultate? Quali banche dati non sono consultabili? Quali verifiche hanno presentato particolari difficoltà oggettive nell'esecuzione e per quali motivazioni? Quali verifiche vengono eseguite in autonomia/quali necessitano di una richiesta a un Ente esterno?), anche in funzione di alcuni parametri ricorrenti (es. entità del contributo concesso ovvero della classificazione per tipologia di progetti) e a individuare pratiche e soluzioni idonee a garantire l'aderenza alle disposizioni in materia di verifiche del dimensionamento di impresa.

Un ulteriore elemento di analisi ai fini della valutazione oggetto della presente procedura, rispetto all'espletamento delle funzioni delegate da parte dell'OI, è rappresentato dalla **piattaforma informatica Gecoweb Plus**, utilizzata per la gestione degli Avvisi, dalla fase di presentazione delle istanze da parte delle imprese fino alla fase di rendicontazione delle spese sostenute. Nel corso degli ultimi anni detta piattaforma è stata oggetto di manutenzioni evolutive che ne hanno migliorato le funzionalità, anche al fine di “profilare” correttamente i Beneficiari e fornire all'Autorità di Gestione una reportistica delle imprese destinatarie di contributo (per dimensione, per Codice ATECO, per territorio, etc..).

La valutazione oggetto della presente procedura dovrà dare evidenza dei miglioramenti registrati – in termini di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese e dell'OI - a seguito dello sviluppo di ulteriori funzionalità informatiche e/o manutenzioni evolutive di Gecoweb Plus.

Ulteriori ambiti di sviluppo e soluzioni migliorative di Gecoweb Plus dovranno essere individuate a beneficio sia delle imprese, sia dell'Autorità di Gestione (es. creazione di Dashboard per avanzamento Avvisi).

Il progetto “Lazio Innova Digital” – in fase di costruzione – dovrebbe esplicitare tali evoluzioni.

Un aspetto non direttamente oggetto del Progetto di Rafforzamento della capacità dell'OI, ma strettamente correlato alla valutazione dell'efficacia del sostegno dei fondi è identificato nelle **attività di comunicazione** messe in campo dall'OI. In particolare, ogni Avviso è preceduto da un'attività informativa (es. campagna informativa, conferenza stampa, contenuti web su social media e siti web, video tutorial, incontri in presenza sul territorio e/o incontri on line ecc.) che annuncia le iniziative in corso di pubblicazione e fornisce elementi di dettaglio del Bando/Avviso. Tale attività è oggetto di una specifica Convenzione sottoscritta in data 11/07/2024 tra Autorità di Gestione e Lazio Innova S.p.A. e disciplinata nell'ambito di una Strategia di Comunicazione e di un Piano di Comunicazione per il periodo 2024-2026.

Il Piano di Comunicazione, oltre a fissare una specifica "procedura amministrativa" di avvio delle attività (compilazione e approvazione di un Allegato che definisce i contenuti e il valore delle attività da realizzare), prevede anche un'attività di follow-up sui Beneficiari e cioè una narrazione e un approfondimento di alcuni progetti "significativi" ammessi a finanziamento, già nella fase di attuazione nonché nella fase di chiusura (a 18-14 mesi dall'avvio formale).

La valutazione oggetto della presente procedura intende verificare l'efficacia delle azioni di Comunicazione realizzate con riguardo a:

- livello di conoscenza dei termini del finanziamento e delle modalità di funzionamento;
- percezione delle imprese beneficiarie in relazione al supporto ricevuto dal servizio di tutoraggio dell'OI;
- effettiva conoscenza del sostegno finanziario sostenuto dal PR Lazio FESR 2021-2027;
- conoscenza delle modalità con cui l'Organismo Intermedio e i Beneficiari rispettano gli obblighi di Comunicazione in relazione ai progetti destinatari di supporto (sovvenzioni) da parte del PR FESR Lazio.

L'analisi deve testare l'aderenza delle attività di Comunicazione alla Strategia di Comunicazione e al Piano di Comunicazione 2024-2026 – in cui sono distinte varie fasi connesse a tale attività – accertando "se" e "con quali modalità" l'attività di follow-up è stata svolta e quali sono gli output che ne danno evidenza.

3. Descrizione del servizio di valutazione oggetto della presente procedura

L'attività di valutazione oggetto della presente procedura, oltre a presentare un inquadramento generale delle azioni di capacitazione amministrativa programmate, dovrà essere svolta con specifico focus sull'azione di rafforzamento della capacità amministrativa destinata all'OI Lazio Innova, con l'obiettivo generale di rispondere alle domande valutative già individuate nell'allegato 1 al Piano di valutazione unitario citato, di seguito indicate:

- *Il Progetto di Rafforzamento – disegnato su misura per ciascun "destinatario" – ha definito obiettivi plausibili e raggiungibili?*

- *Quali meccanismi di incentivazione risultano efficaci e quali invece devono essere oggetto di revisione?*
- *Verso quali Strutture/Uffici è stato orientato il rafforzamento della dotazione organica?*

Altresì, nel condurre l'indagine finalizzata alla valutazione oggetto del servizio, il valutatore dovrà tenere conto sia della specifica scheda dedicata alla capacità amministrativa "3. Valutazione delle azioni di capacità amministrativa" di cui all'allegato 2 del citato Piano di valutazione, analizzando le attività messe in campo dall'OI ai fini del raggiungimento degli obiettivi di capacitazione previsti dal PRigA FESR, sia delle domande puntuali riportate nella presente lettera di invito.

L'analisi finalizzata alla valutazione oggetto del servizio dovrà concentrarsi sulla raccolta dei dati di attuazione relativi a un campione di bandi gestiti dall'OI nell'ambito dell'OP1 e dell'OP2 al fine di misurare la performance realizzata e compararla con le analisi svolte in fase di programmazione del PRigA. Tali analisi dovranno essere accompagnate anche ad altri strumenti di indagine (quali ad es. survey, interviste, ecc.) e confluire in un apposito documento di valutazione.

A conclusione dell'attività di valutazione dovrà essere elaborato un report finale di valutazione che dovrà:

- restituire un'analisi oggettiva sugli effetti delle azioni di rafforzamento avviate a dicembre 2023 a beneficio dell'OI;
- contribuire a fornire i dati e lo strumento di misurazione della performance, utili all'analisi dei progressi intermedi e finali sul ciclo della programmazione, ad intercettare eventuali squilibri funzionali e a riprogrammare attività e politiche più orientate alle esigenze dei portatori di interessi;
- fornire eventuali spunti per riorientare i documenti strategici includendo un'analisi dei bisogni e delle sfide, le azioni per affrontarli, e gli attori responsabili, con l'obiettivo di adottare un approccio più strategico all'utilizzo delle risorse.

4. Durata del servizio e output richiesti

Il servizio di valutazione deve concludersi entro 6 mesi dalla stipula del contratto con l'affidatario. All'avvio del servizio, dovrà essere fornito un piano di lavoro contenente un cronoprogramma delle attività comprensivo degli output, da rilasciare secondo le caratteristiche e i tempi indicati nella seguente tabella:

Output	Descrizione	Tempistica
Piano di lavoro	Piano delle attività e metodologia (max 10 cartelle)	entro 30 giorni dalla stipula del contratto

Report Intermedio	Esiti intermedi della raccolta dati (max 30 cartelle)	entro 120 giorni dalla stipula del contratto
Report Finale	Risultanze dell'indagine, osservazioni di policy, raccomandazioni per il futuro, eventuali proposte di revisione del PRIGA	entro 6 mesi dalla stipula del contratto
Executive Summary	Sintesi in inglese del report di almeno 5 cartelle	entro 6 mesi dalla stipula del contratto

5. Gruppo di lavoro

Per il servizio in oggetto si considera un *effort* di un team di progetto (sulla cui base viene stimato il costo del servizio) che prevede almeno n. 4 figure professionali come di seguito specificato:

- N. 1 **Capo Progetto** con almeno 15 anni di esperienza di programmazione e gestione dei fondi europei;
- N. 2 **Esperti Senior** con almeno 7 anni di esperienza di valutazione di azioni di capacità amministrativa a valere su Programmi nazionali/regionali;
- N. 3 **Esperti Junior** con almeno 3 anni di esperienza in capacity building e/o Piani di Rafforzamento Amministrativa
- N. 1 **Esperto Senior** con almeno 7 anni di esperienza in azioni di comunicazione istituzionale e disseminazione dei risultati connessi all'impiego di fondi europei

Tab. 1 – Articolazione delle risorse del team di progetto

FIGURA PROFESSIONALE	EFFORT PREVISTO	TARIFFA/ GIORNATA*	COSTO
Capo Progetto	n. 35 Giornate/persona	400 €	14.000,00 €
Esperti Senior	n. 150 Giornate/persona	300 €	45.000,00 €
Esperti Junior	n. 280 Giornate/persona	150 €	42.000,00 €
Totale costo team di progetto			101.000,00 €

**Tariffe previste dal Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo approvato con Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.107 dell'8 giugno 2018.*

Per la determinazione del costo del servizio, alle spese connesse alla remunerazione del team di progetto sopra indicate, va aggiunto un importo forfettario onnicomprensivo per la copertura dei costi indiretti, corrispondente al 15% dell'importo di euro 101.000,00, pari al massimo ad euro 15.150,00 (quindicimilacentocinquanta/00). Tale importo forfettario è in linea con le disposizioni regolamentari (cfr. art. 54 lettera b del Reg. 1060/2021). Pertanto, l'importo complessivo stimato del servizio è pari a **euro 116.150,00 (centosedicimilacentocinquanta/00)**.

6. Stima del valore del servizio

Il valore stimato è di **euro 116.150,00 (centosedicimilacentocinquanta/00)** a valere sulle risorse stanziare per il Piano di Valutazione del PR FESR Lazio 2021-2027, Priorità 6 Assistenza Tecnica (Procedura SIGEM A0652) e deve pertanto essere oggetto di rendicontazione, rispondendo agli adempimenti e alle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese da parte dell'Unione europea.

Il servizio può essere soggetto a variazioni in fase di progettazione e pianificazione delle attività senza che le suddette variazioni comportino alcuna modifica al costo dell'affidamento.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti generali

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0).

È escluso dalla procedura l'operatore economico per il quale sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 (di seguito "Codice Appalti"). L'operatore è comunque escluso dalla partecipazione alla procedura qualora si accerti quanto stabilito dall'art. 94 e 95 del Codice Appalti, fermo restando quanto previsto dall'art. 96 del Codice Appalti.

È comunque escluso l'operatore economico che abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 o per il quale sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

È altresì escluso l'operatore economico che non abbia rispettato, al momento della presentazione della proposta di offerta, gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Garanzia provvisoria

Non è prevista alcuna garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 1 del Codice Appalti.

Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. - È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

È ammesso pertanto il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice Appalti.

Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

L'operatore economico è tenuto al pagamento del contributo ANAC ai sensi della delibera ANAC 610/2023 che prevede modalità ed importi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve **essere effettuata su S.TEL.LA.** secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manualioperativi/manuali-per-le-imprese/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su S.TEL.LA. entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del __/__/2025.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata.

A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza dei termini fissati risultino presenti su S.TEL.LA. più offerte, salvo diversa indicazione dell'operatore, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera d'invito.

Non sono accettate offerte alternative. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento.

La presentazione dell'offerta mediante la piattaforma S.TEL.LA. è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su S.TEL.LA. e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i. In ogni caso l'Operatore economico esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema S.TEL.LA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del sistema S.TEL.LA.

Con riferimento all'appalto cui l'Operatore economico intende partecipare, l'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement S.TEL.LA. relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

• Busta A – Documentazione Amministrativa contenente:

- a) Schema di Proposta dell'Operatore economico corredata di idonea relazione atta ad illustrare le modalità di espletamento del servizio, nonché dalle copie dei contratti stipulati con altre PP.AA. relativi ad affidamenti negli ultimi 5 anni in materia di "indagini e valutazioni della politica di coesione", dai curricula dei componenti del team di progetto con l'autorizzazione al trattamento dei dati e dall'elenco delle pubblicazioni coerenti con il servizio richiesto, nonché esplicito consenso all'accesso al fascicolo FVOE di S.TEL.LA.;
- b) Schema dichiarazione ex art. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023;
- c) Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014 sottoscritto per accettazione;
- d) DGUE, da generare sulla Piattaforma;
- e) Dichiarazione antipantouflage;

La Proposta dell'Operatore economico è sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o suo procuratore.

• Busta B – Offerta Economica contenente:

- a) Offerta economica secondo il criterio del prezzo più basso (da esprimersi in percentuale).

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o suo procuratore.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere, fermo restando che in ogni caso di discordanza, **prevarrà il prezzo indicato in lettere nell'offerta economica sottoscritta.**

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica**, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice Appalti.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI AFFIDAMENTO: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno __/__/_____, alle ore __:___ alla quale l'operatore economico potrà assistere attraverso il proprio PC collegandosi in modalità virtuale tramite Sistema.

Le eventuali successive sedute virtuali saranno comunicate all'operatore economico a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare se l'offerta è stata inserita a Sistema entro il termine di scadenza, e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa di cui alla Busta A con quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;
- c) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- d) adottare il provvedimento che determina l'ammissione o l'esclusione dalla procedura di affidamento.

APERTURA DELLA BUSTA B

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, il RUP procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta Economica e quindi alla relativa valutazione ai fini dell'affidamento del servizio di cui trattasi.

STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali di legge, ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice Appalti, sull'operatore economico cui la stazione appaltante ha deciso di affidare il servizio.

All'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 17 del Codice Appalti, affiderà il servizio.

Successivamente si procederà alla stipula del contratto in formato elettronico ai sensi degli artt. 17 e 18 del Codice Appalti.

IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata, assolvendo all'imposta di bollo pari ad euro 40,00, di cui alla Tabella A, annessa all'art. 1 dell'Allegato I.4 dell'art. 18, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023.

Tabella A

Valori dell'imposta di bollo

Fascia di importo contratto	Imposta
(valori in euro)	(valori in euro)

< 40.000	esente
----------	--------

≥ 40.000 < 150.000	40
--------------------	----

≥ 150.000 < 1.000.000	120
-----------------------	-----

≥ 1.000.000 < 5.000.000	250
-------------------------	-----

≥ 5.000.000 < 25.000.000	500
--------------------------	-----

≥ 25.000.000	1.000
--------------	-------

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, n. 22/E del 28 luglio 2023, avente natura non regolamentare, sono individuate le modalità telematiche di versamento.

**REGIONE
LAZIO**

Per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).

Il modello di versamento deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con successiva risoluzione della Agenzia delle entrate, saranno istituiti i codici tributo da utilizzare per il versamento e fornite le relative istruzioni.

Il Direttore
della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività
Produttive e Ricerca

Tiziana Petucci

Copia

Allegato 2

SCHEMA DI PROPOSTA DELL'OPERATORE ECONOMICO

**PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE
SULL'EFFICACIA DELLE AZIONI DI CAPACITÀ AMMINISTRATIVA, PREVISTE DAL
PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA (PRIGA) DEL PR LAZIO FESR 2021-
2027, PROGRAMMATE A PARTIRE DAL 2023, NEI CONFRONTI DELL'ORGANISMO
INTERMEDIO (OI) LAZIO INNOVA S.P.A**

Copia

Allegato 2

Il sottoscritto _____, nato a _____
 il _____, domiciliato per la carica presso la sede
 societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della
 _____, con sede in _____
 _____, Via
 _____, capitale sociale Euro _____,
 iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n.
 _____, codice fiscale n.
 _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata
 “Impresa”

DICHIARA DI PARTECIPARE

Alla Procedura, ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b, del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, del Servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A.- oneri per la sicurezza pari a zero.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni; consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la presente dichiarazione è rilasciata

DICHIARA

1. che l'impresa _____ è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ data iscrizione ____/____/____ durata _____ forma giuridica _____ e che l'attività riportata nella Camera di Commercio comprende anche l'attività riferita alla procedura di cui trattasi;

2. che la rappresentanza legale dell'impresa è attribuita alle seguenti persone (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica sociale):

3. che le seguenti persone sono titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza, institori, procuratori (con ampi poteri) (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica sociale):

.....

4. che non sussistono a carico dell'Impresa sanzioni interdittive di cui al D.lgs. n. 231/2001 o altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

5. che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e a tal fine dichiara che l'Agenzia delle Entrate competente è la seguente:

6. che l'Impresa rappresentata è in regola con gli obblighi relativi al pagamento e versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;

7. che il Contratto Collettivo (C.C.N.L.) applicato è

8. che il regime fiscale IVA prescelto o dovuto è (in caso di esenzione IVA specificare con esattezza la normativa di riferimento)

9. ai sensi della L. n. 190/2012, all'art. 1, comma 9, lettera e):

-di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione regionale;

ovvero

-di essere a diretta conoscenza della sussistenza delle relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione regionale; (specificare le generalità dei soggetti interessati ed i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità);

10. di aver preso visione del " Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014" allegato n. 8 alla Determinazione di avvio della presente procedura e di impegnarsi a rispettarne i contenuti e sottoscriverlo per accettazione (la copia sottoscritta deve essere inserita nella busta della "documentazione amministrativa" su STELLA);

11. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, state rilasciate o, se risultata aggiudicataria, decadrà



dall'aggiudicazione medesima. L'aggiudicazione verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Regione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile; si procederà, inoltre, a termini di legge per le dovute comunicazioni all'ANAC.

12. di impegnarsi a stipulare adeguata garanzia come descritto all'art. 6 del contratto, prima della stipula del medesimo;

13. di essere informato/a ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196/2003 (codice della privacy), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di impegnarsi a dare immediata notizia all'Amministrazione di ogni eventuale variazione intervenuta nei dati suesposti;

14. di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196 del 2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente manifestazione di interesse.

A tal fine allega:

- a) idonea relazione atta ad illustrare le modalità di espletamento del servizio,
- b) copia dei contratti stipulati con altre PP.AA. relativi ad affidamenti negli ultimi 5 anni in materia di "indagini e valutazioni della politica di coesione",
- c) copia dei curricula dei componenti del team di progetto con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (codice della privacy) e GDPR 2016/679
- d) elenco delle pubblicazioni coerenti con il servizio richiesto

timbro e firma del/i legali rappresentanti o da chi ha potere di firma

- ✓ la presente dichiarazione deve essere corredata da fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità

Si rimanda allo Schema dichiarazione ex art. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 e al DGUE per le ulteriori dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Allegato 3**SCHEMA DI DICHIARAZIONE ex art. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023****E AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 16-TER, D. LGS. 165/2001**

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a
 il residente in
 via/piazza n.
 in qualità di
 della ditta
 con sede a
 c.f. P. iva

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero: ☐ che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;

e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

☒ non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data:

Cognome e Nome

(Sottoscrizione digitale)

ALLEGATO 4

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

**Regione Lazio
Direzione Regionale Sviluppo Economico,
Attività Produttive e Ricerca**

Procedura, ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b, del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, del Servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A.

Il/la sottoscritto/a _____;

Codice Fiscale _____;

nato/a a _____ prov. (____), Stato _____ il _____;

residente nel Comune di _____, CAP _____, prov. (____), Stato _____;

via/piazza, ecc. _____;

in qualità di [indicare la carica sociale] _____;

dell'impresa _____;

Partita IVA: _____;

Codice Fiscale: _____;

con sede legale nel Comune di _____, CAP _____, prov. (____), Stato _____;

via/piazza, ecc. _____;

Indirizzo e-mail: _____;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____;

Numero telefono: _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della presente procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 del servizio in oggetto, tramite piattaforma -Sistema TELeumatico Acquisti Regione Lazio (STELLA), secondo il criterio del prezzo più basso (da esprimersi in percentuale), nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti;

OFFRE

per l'espletamento del "Servizio di valutazione delle azioni di capacità amministrativa, previste dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR Lazio FESR 2021-2027, avente ad oggetto un'indagine valutativa sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A.", come descritto nello Schema di richiesta di offerta:

il RIBASSO PERCENTUALE del ____, __% (diconsi _____ per cento) (in cifre e in lettere) rispetto all'importo stimato del servizio.

Importo stimato del servizio (IVA esclusa)	Ribasso percentuale	Importo ribassato offerto (al netto dello sconto, IVA esclusa)	Importo totale offerto (IVA inclusa)
€ 128.800,00	(in cifre) %	€ _____	€ _____

**Importo ribassato offerto € _____ (in cifre e in lettere)
oltre iva, per un totale di € _____ (in cifre e in lettere)
(da inserire sulla Piattaforma STELLA).**

(NOTA BENE: In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere, fermo restando che in ogni caso di discordanza, **prevarrà il prezzo indicato in lettere nella presente offerta economica**)

Il sottoscritto, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nello Schema di richiesta di offerta e negli altri atti della procedura di affidamento diretto, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al **90° (novantesimo)** giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo offerto è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Lazio - Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- d) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché di quanto contenuto nella Lettera d'Invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali

e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dell'offerta, ritenuta remunerativa;

e) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge;

f) che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, dovrà essere effettuato sul conto corrente indicato in apposita dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari.

FIRMA DIGITALE
RAPPRESENTANTE LEGALE

Copia

Allegato 5

**SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI
DALLA REGIONE LAZIO
(CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE SULL’EFFICACIA
DELLE AZIONI DI CAPACITÀ AMMINISTRATIVA, PREVISTE DAL PIANO DI RIGENERAZIONE
AMMINISTRATIVA (PRIGA) DEL PR LAZIO FESR 2021-2027, PROGRAMMATE A PARTIRE DAL 2023,
NEI CONFRONTI DELL’ORGANISMO INTERMEDIO (OI) LAZIO INNOVA S.P.A**

Copia

**SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO
(CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata "Impresa"

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b, del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, del Servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A.;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, lì _____

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

ALLEGATO 6**SCHEMA DI CONTRATTO****TRA**

la REGIONE LAZIO, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, C.F. e P.IVA 80143490581 stazione appaltante, nella persona di _____ nella qualità di Direttore pro tempore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca domiciliata per la carica in Roma – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (di seguito indicata “REGIONE”) (PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it)

E

la società _____ con sede in _____ P. IVA _____ (di seguito indicata “FORNITORE”), nella persona di _____ nato a _____ il _____ residente in _____, c.f. _____, che interviene nella sua qualità di _____ del Fornitore (PEC: _____),

PREMESSO CHE

- con Determinazione n° _____ del _____, è stato affidato, previa procedura, ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, all'IMPRESA il Servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A., per l'importo di € _____ (_____ mila,00) oltre IVA - CIG n. XXXXXXXX);

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

1. La REGIONE affida al FORNITORE, che accetta, il servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.,
2. Il FORNITORE dovrà svolgere un'indagine valutativa sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa programmate a partire dal 2023 nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova con l'obiettivo di valutare la riduzione dei tempi di attuazione degli interventi, l'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e il presidio permanente dei progetti (incluso il monitoraggio), secondo quanto programmato nel Progetto di Rafforzamento approvato con determinazione dirigenziale n. G17670 del 29/12/2023.
3. Le attività richieste sono dettagliate nello schema di richiesta di offerta allegata alla Determinazione n. del

ART. 2 – Svolgimento delle attività

1. Il FORNITORE, nell'ambito dello svolgimento del SERVIZIO, si impegna a realizzare le attività previste entro i termini stabiliti dal successivo articolo 3.
2. All'avvio del servizio, dovrà essere fornito un piano di lavoro contenente un cronoprogramma delle attività comprensivo degli output, da rilasciare secondo le caratteristiche e i tempi indicati nella seguente tabella:

Output	Descrizione	Tempistica
Piano di lavoro	Piano delle attività e metodologia (max 10 cartelle)	entro 30 giorni dalla stipula del contratto
Report Intermedio	Esiti intermedi della raccolta dati (max 30 cartelle)	entro 120 giorni dalla stipula del contratto
Report Finale	Risultanze dell'indagine, osservazioni di policy, raccomandazioni per il futuro, eventuali proposte di revisione del PRIGA	entro 6 mesi dalla stipula del contratto
Executive Summary	Sintesi in inglese del report di almeno 5 cartelle	entro 6 mesi dalla stipula del contratto

ART. 3 - Durata

1. La prestazione del SERVIZIO decorrerà dalla data di comunicazione di avvio delle attività da parte della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e dovrà concludersi entro 6 mesi dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

ART. 4 – Compenso

1. Il corrispettivo del servizio è stabilito in euro _____ oltre I.V.A.
2. Il corrispettivo del servizio è comprensivo di ogni onere, obbligo e spesa puntuale e generale, necessari per l'esatto e regolare adempimento di ogni obbligazione contrattuale, comprensiva, pertanto, dell'utile del Fornitore e di tutte le attività occorrenti, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato negli atti della presente procedura, per eseguire il servizio a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile.
3. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di ricorrere al quinto d'obbligo, entro i limiti del 20% dell'importo del servizio affidato

ART. 5 – Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il pagamento dell'importo di cui all'articolo 4 sarà corrisposto con cadenza periodica, relativamente ad un periodo non inferiore ad un mese, previa approvazione della relazione sulle attività svolte presentata dal Fornitore, di cui al comma 2 dell'articolo 2.
2. Il corrispettivo è erogato a seguito di realizzazione del servizio richiesto e di fatturazione, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, purché la fattura sia inviata in formato elettronico e:
 - a) sia intestata alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca Codice Ufficio RIWRR3 così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica;
 - b) rechi ad oggetto: "servizio di organizzazione di cinque eventi per la presentazione del Piano di difesa della Costa della Regione - CUP _____ - CIG _____, finanziato dal PR FESR 2021-2027";
 - c) le verifiche d'ufficio confermino la regolarità del DURC della Fornitore;

- d) verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di I livello a cura dell'Area Sistemi di Controllo, in conformità a quanto stabilito nel Si.Ge.Co.

3. Il suddetto pagamento sarà emesso in favore del FORNITORE con accredito sul conto corrente bancario dedicato di seguito indicato:

- IBAN: _____ acceso presso _____;

La persona autorizzata ad operare sul citato conto è:

- _____ nato a _____ il _____ C.F.: _____
 Residente in _____ – Via _____ n. _____

4. È facoltà della Società sostituire la persona indicata, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata a mezzo posta elettronica certificata.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, il FORNITORE si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato al comma 3.
6. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancario delle Poste, il CONTRATTO si risolverà automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/10 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Garanzia definitiva

1. Il FORNITORE fornisce garanzia denominata “garanzia definitiva” sotto forma di fideiussione pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 c. 4 ultimo periodo e dall'art.117 del D.lgs. 36/2023.
2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del FORNITORE può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
3. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione.

Art. 7 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (“CODICE PRIVACY”), si precisa che i dati forniti dal FORNITORE sono trattati dalla REGIONE esclusivamente per la gestione del presente contratto.
2. Il trattamento dei dati, il cui conferimento è obbligatorio, è improntato a liceità e correttezza, nel pieno rispetto di quanto stabilito dal CODICE PRIVACY e dei relativi obblighi di riservatezza.

Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di cui all'art. 7 del CODICE PRIVACY. Titolare del trattamento è la REGIONE, nella persona del suo legale rappresentante.

Art. 8 - Proprietà dei prodotti

1. Tutti i contenuti prodotti sono di proprietà della Regione Lazio.

Art. 9 – Inadempienze

1. Fatto salvo quanto previsto nel successivo articolo 10, l'Amministrazione regionale procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni, l'Amministrazione regionale procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite PEC. L'appaltatore potrà inviare, tramite PEC, le proprie controdeduzioni, entro il termine di 5 giorni dalla formale contestazione. L'Amministrazione regionale, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali:
 - a) per la realizzazione delle attività non conformi a quanto stabilito dal contratto verrà applicata una penale da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni inadempienza, determinata dall'Amministrazione regionale in base alla gravità dell'inadempienza, quali a titolo esemplificativo: contenuti non conformi alle indicazioni fornite; etc.;
 - b) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti previsti nelle attività di cui all'articolo 2, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo contrattuale.
2. In caso di applicazione di penali l'Amministrazione regionale non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Per la refusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattenute, anche sugli eventuali crediti dell'appaltatore, oltre che sulla garanzia fidejussoria dallo stesso prestata.
3. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere documentate e notificate dalla ditta aggiudicataria con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, alla Regione Lazio – Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Ricerca - PEC sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o oneri aggiuntivi subiti dalla Regione a causa dei ritardi non autorizzati.
5. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procede alla risoluzione del contratto.

Art. 10 – Risoluzione e recesso

1. La Regione potrà risolvere o recedere dall'affidamento, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e degli artt. 122 e 123 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Nei casi in cui il R.U.P. accerti che i comportamenti del soggetto affidatario del servizio configurino grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, si riserva la facoltà di risolvere l'aggiudicazione del servizio, previa contestazione scritta con atto motivato e comunicato mediante PEC con preavviso di 3 giorni.
3. Eventuali controdeduzioni da parte del soggetto affidatario devono essere presentate entro

48 ore dal ricevimento della PEC.

4. La Regione può in ogni momento risolvere l'aggiudicazione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e cause di forza maggiore.

5. In caso di risoluzione o di recesso, il soggetto affidatario del servizio avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite in base all'offerta e comprovate da idonei documenti contabili quietanzati.

Art. 11 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'appalto viene affidato sotto l'osservanza piena e assoluta delle condizioni e delle modalità di cui al presente contratto ed a tutti gli atti richiamati, che costituiscono parte integrante dell'atto.

2. Il FORNITORE deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, manlevando la Regione da ogni responsabilità da ogni danno, anche a terzi, derivante dal servizio reso.

3. Il FORNITORE si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

4. Il FORNITORE si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il FORNITORE anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

6. Il FORNITORE si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Regione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Art.12- Assicurazioni

1. Nell'ambito e nell'esercizio delle attività, il FORNITORE osserva le norme vigenti in corso di Contratto relative all'assicurazione obbligatoria, in materia antinfortunistica, previdenziale e assistenziale applicabili ed osserva integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, per il personale impiegato.

2. Il FORNITORE si dota altresì di congrua assicurazione per responsabilità contro terzi come previsto dagli art. 110 e 112 del D.lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, impegnandosi a mantenerle in vigore per tutta la durata del Contratto.

Art. 13 - Spese contrattuali ed oneri

1. Fanno capo al FORNITORE, in qualità di soggetto affidatario, le spese e gli oneri tributari che per legge non debbono gravare sull'ente committente.

Art. 14 - Foro competente

1. Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o esecuzione del CONTRATTO è esclusivamente il Foro di Roma.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Art. 15 - Norma di chiusura

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito nel CONTRATTO, valgono le disposizioni, ove compatibili, in materia di esecuzione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e del Codice civile.

Il FORNITORE

REGIONE LAZIO

Il sottoscritto _____, Rappresentante legale del FORNITORE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, dichiara di aver preso visione delle clausole di cui ai precedenti articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 ed di approvarle.

Il FORNITORE

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI [X] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) [X] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) [X] Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) [X] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza [X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) [X] Dati relativi alle coordinate bancarie per i pagamenti che effettuerà l'Amministrazione
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per all'affidamento ed esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.



	Finalità e Base Giuridica del trattamento	
	Finalità	Base giuridica
	1. per la gestione della procedura amministrativa relativa all'affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.	– art. 6, par. 1, lett. c) e g) del GDPR; – art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; – D. lgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici – L 241/1990
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni dalla sottoscrizione del contratto In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni: LAZIOcrea S.p.A., società in-house di Regione Lazio (per le Piattaforme STELLA e SICER), in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Enti e società di controllo I suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" per i fini previsti dalla legge	



	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore
della Direzione Regionale Sviluppo
Economico,
Attività Produttive e Ricerca
n.q. di Soggetto Designato al
trattamento dal Titolare

Tiziana Petucci

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

PATTO DI INTEGRITÀ

Contratto per l'affidamento del Servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A. - CUP F81C25000150009 CIG

Tra

Direzione Sviluppo economico, Attività Produttive e
Ricerca della Regione Lazio

e

la Società (di seguito denominata Operatore economico),
sede legale in....., vian..... codice fiscale /P. IVA,
rappresentata da.....

Nota: Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal partecipante alla procedura in oggetto. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Il presente atto costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura.

VISTI

- la legge 6 novembre 2012 n.190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto 2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208, con delibera 21 novembre 2018 n. 1074 e, da ultimo, con delibera 13 novembre 2019 n. 1064;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del 29 marzo 2022, n. 143;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 recante il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",
- il Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della
Direzione Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca della Regione Lazio e dell'

Operatore economico in relazione all'esecuzione dell'affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

2. Il sottoscritto Operatore economico si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali da intendersi qui integralmente riportato e trascritto, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e ss.mm.ii.. A tal fine l'Operatore economico è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei Codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art.17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente> nella sezione Amministrazione Trasparente. L'Operatore economico si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al Codice di Comportamento del personale della Direzione Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca della Regione Lazio costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. Il sottoscritto Operatore economico dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura in oggetto.
4. Il sottoscritto Operatore economico si impegna a segnalare alla Direzione Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca della Regione Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento relativa al presente Patto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. Il sottoscritto Operatore economico si impegna a riferire tempestivamente alla Direzione Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca della Regione Lazio ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'Operatore economico prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Il sottoscritto Operatore economico è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i

tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

6. Il sottoscritto Operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Direzione Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca della Regione Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 2

1. Il sottoscritto Operatore economico prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a) Esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
 - b) Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Regione Lazio per i successivi 3 (tre) anni;
 - c) Risoluzione del contratto.

Articolo 3

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto costituisce parte integrante del contratto pur se non materialmente allegato.

Articolo 4

1. Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto con firma digitale, dal legale rappresentante dell'Operatore economico e deve essere presentato unitamente alla documentazione di gara.

Articolo 5

1. Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quantoprevisto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Direzione Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca della Regione Lazio.

Articolo 6

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra Direzione Sviluppo economico Attività Produttive e Ricerca della Regione Lazio e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

_____, lì _____

(Firmato digitalmente dall'Operatore economico)

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33

Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali.

Copia

OGGETTO: Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, intitolato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la Delibera n. 75/2013 Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001);

RITENUTO di procedere all'adozione di un codice di comportamento dei dipendenti;

VISTA la nota n.151731 del 9/12/2013 con la quale l'Area Provvedimenti disciplinari, banca dati procedimenti, privacy e anagrafe delle prestazioni della Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi ha inviato lo schema di codice di comportamento alle OO.SS. del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali, dell'Area della Dirigenza e ai componenti della RSU Regione Lazio, ai fini della prevista informativa preventiva per eventuali osservazioni e suggerimenti in merito;

VISTA la nota n. 20487 del 14/01/2014 con la quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi trasmette lo schema di codice di comportamento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per la conseguente adozione da parte della Giunta regionale;

VISTA la nota n. 32628 del 20/01/2014 con cui è stato trasmesso il parere dell' Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.);

RECEPITE le osservazioni formulate dall' O.I.V. con il summenzionato parere;

ESPERITE le forme di consultazione con le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai sensi dell' art. 54, comma 5, del D.lgs 165/2001;

RITENUTO, pertanto, di adottare l'allegato codice di comportamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, l'allegato codice di comportamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di trasmettere il presente provvedimento all' Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d) delle Legge n. 190/2012.

Il presente provvedimento sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio nell'apposita sezione " Amministrazione Trasparente".

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il presente schema di deliberazione, che risulta approvato all'unanimità.

Copia

REGOLAMENTO RECANTE:
“CODICE DI COMPORTAMENTO
DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE AGENZIE REGIONALI”

Art. 1

(Disposizioni di carattere generale)

1. Il presente codice di comportamento, adottato ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, integra e specifica il codice di comportamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di seguito denominato codice generale.
2. Per tutto quanto non riportato nel presente codice, si fa rinvio a quanto contenuto nel codice generale.

Art. 2

(Ambito di applicazione)

1. Il presente codice si applica a dipendenti e dirigenti dei ruoli della Giunta regionale, inclusi i dipendenti e dirigenti regionali che prestano servizio presso i parchi e le riserve naturali della regione, e delle agenzie regionali, anche delle sedi periferiche, con contratto di lavoro o di incarico anche a tempo determinato e/o parziale.
2. Sono tenuti all'osservanza del presente codice tutti coloro che, pur estranei alla Giunta regionale e alle Agenzie regionali, sono titolari di un rapporto di lavoro professionale di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo con essi.
3. Sono, altresì, tenuti all'osservanza del presente codice coloro che collaborano, a qualsiasi titolo, con le imprese fornitrici di beni, servizi od opere a favore dell'amministrazione regionale e delle agenzie regionali.
4. Per l'attuazione di quanto previsto nei commi precedenti, gli schemi tipo di contratto dovranno contenere la clausola espressa diretta all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal presente codice.
5. Tutte le categorie menzionate nel presente articolo saranno di seguito denominate “dipendente”.

Art. 3

(Regali ed altre utilità)

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, ad eccezione di quelli di modico valore e, comunque, non superiore a euro 150 (centocinquanta), anche sotto forma di sconto.
3. Il dipendente, nell'arco dell'anno, non può ricevere regali o altre utilità che corrispondano, cumulativamente, ad un valore economico complessivo superiore ad euro 600 (seicento). Non può comunque ricevere regali o altre utilità di valore economico complessivo superiore a euro 150 (centocinquanta) nell'arco dell'anno da parte del medesimo soggetto.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dei casi consentiti dal presente articolo sono direttamente restituiti dal dipendente al donante ogni qualvolta sia possibile individuarlo. Qualora non sia invece possibile individuare il donante, i regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dei casi consentiti dal presente articolo sono consegnati dal dipendente, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento, al dirigente competente, all'interno dell'amministrazione di appartenenza, in materia di gestione del patrimonio aziendale, o, nel caso di uffici decentrati, al dirigente responsabile dell'ufficio, previo rilascio di ricevuta scritta, per la restituzione al donante, ovvero, ove non identificato, per la devoluzione ad enti di assistenza o beneficenza. Nel caso in cui la consegna non sia possibile deve essere data comunque comunicazione del ricevimento ai soggetti di cui al periodo precedente.
5. La violazione di quanto stabilito al comma 4 comporta, per il dipendente inottemperante, una responsabilità disciplinare.
6. Il dipendente non deve accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto, da:
 - a. soggetti privati che partecipino o abbiano partecipato, nel biennio precedente, ad appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari, concessioni di lavori, servizi o forniture, o che abbiano ricevuto contributi, sovvenzioni, sussidi o vantaggi economici di qualunque tipo, curati dall'ufficio di appartenenza;
 - b. soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, interessi economici di valore superiore ai 20.000,00 (ventimila/00) euro, in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza;
 - c. soggetti privati che siano, o siano stati nel biennio precedente, iscritti ad albi di fornitori di beni e servizi, ad albi di appaltatori di opere e lavori pubblici della Regione Lazio.
7. Sull'osservanza del presente articolo vigila il responsabile della struttura presso cui opera il dipendente, fornendo comunicazione, in caso di violazione, alla struttura competente in materia disciplinare.

Art. 4

(Partecipazione ad associazioni e organizzazioni)

1. Ferma restando la vigente disciplina in materia di diritto di associazione, il dipendente che aderisce o appartiene ad associazioni o organizzazioni destinatarie di contributi o sovvenzioni da parte dell'ente di appartenenza comunica, entro quindici giorni, al proprio responsabile l'adesione o partecipazione alle stesse..

Art. 5

(Obbligo di astensione)

1. Ai fini dell'obbligo di cui all'articolo 6, comma 1, del codice generale, il dipendente fornisce la relativa comunicazione all'atto dell'assegnazione alla struttura, ovvero, se già assegnato, entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente codice, al responsabile della struttura presso cui presta servizio.
2. Nei casi in cui sia doverosa l'astensione, il dipendente propone la relativa domanda all'atto del verificarsi dell'incompatibilità, con richiesta scritta e motivata al proprio responsabile, da presentarsi entro cinque giorni dal verificarsi dell'incompatibilità.

3. Il dirigente destinatario della richiesta valuta espressamente la situazione evidenziata e risponde per iscritto, entro cinque giorni dalla richiesta di astensione, al dipendente con provvedimento motivato.
4. Il dirigente può:
 - a. sollevare il dipendente dall'incarico ed assegnare ad altro dipendente l'incarico stesso;
 - b. in carenza di dipendenti professionalmente idonei, avocare a sé ogni compito relativo all'attività da svolgere;
 - c. con motivate ragioni sulla richiesta di astensione, consentire al dipendente l'espletamento dell'attività.
5. Laddove il dipendente abbia qualifica dirigenziale apicale, le valutazioni sull'astensione vengono effettuate dal responsabile della prevenzione della corruzione, che ne dà comunicazione al medesimo dirigente e all'organo di indirizzo politico per le determinazioni del caso.
6. Il responsabile della struttura ove presta servizio il dipendente astenuto fornisce comunicazione dell'avvenuta astensione al responsabile della prevenzione entro quindici giorni dall'avvenuta decisione, ai fini della tenuta dell'archivio delle astensioni.
7. L'atto adottato in violazione del dovere di astensione comporta responsabilità disciplinare a carico del dipendente non astenuto.

Art. 6

(Prevenzione della corruzione)

1. Il dipendente osserva ed attua le misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione.
2. Collabora prontamente con il responsabile per la prevenzione della corruzione e fornisce i dati e le informazioni richiesti entro quindici giorni.
3. Il dipendente che segnala un illecito compiuto nell'amministrazione, comprovato da fatti e documenti, ai sensi dell'art. 8 del codice generale, beneficia delle garanzie previste dall'articolo 54-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7

(Trasparenza e Tracciabilità)

1. Il dipendente osserva le disposizioni contenute nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
2. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nel reperimento, nell'elaborazione e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".
3. In caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità compiuti da un dipendente o dirigente, il responsabile della trasparenza segnala all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari l'infrazione, entro 5 giorni dalla notizia, dandone contestuale comunicazione al dipendente stesso, al fine dell'attivazione del procedimento disciplinare.
4. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

5. Il dipendente segnala al responsabile dell'ufficio gli aggiornamenti e le correzioni delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione, relativi alla propria attività lavorativa.

Art. 8

(Comportamento nei rapporti privati)

1. Il dipendente non sfrutta né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità, anche nei rapporti con i pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni.
2. Il dipendente rispetta il segreto di ufficio e non divulga informazioni e notizie riservate apprese nell'esercizio delle sue funzioni.
3. Il dipendente nella vita privata si astiene dal creare condizioni od assumere comportamenti che possano portare danno o creare discredito all'amministrazione di appartenenza.
4. Il dipendente, salvo il caso in cui sia espressamente incaricato per ragioni di ufficio:
 - a. evita ogni dichiarazione pubblica concernente la propria attività di servizio;
 - b. evita qualsiasi dichiarazione che possa comunque nuocere all'amministrazione, anche sotto il profilo del prestigio e dell'immagine;
 - c. informa tempestivamente il responsabile dell'ufficio di appartenenza di richieste di informazioni da parte di terzi.

Art. 9

(Comportamento in servizio)

1. Il dipendente, nel rispetto dei termini previsti dalle norme per la gestione dei relativi procedimenti, attende alla trattazione delle pratiche ad esso assegnate seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, tranne in casi di urgenza segnalati e motivati dal proprio dirigente..
2. Il dipendente collabora prontamente alla definizione delle pratiche assegnate e, in caso di negligenza accertata nella trattazione, il responsabile della struttura la segnala tempestivamente, e comunque non oltre cinque giorni dal verificarsi della negligenza, alla struttura competente in materia disciplinare.
3. In caso di disparità nella ripartizione dei carichi di lavoro da parte del dirigente, il dipendente può rivolgere al medesimo motivata istanza di riesame e, in caso di conferma delle decisioni assunte, segnalare il caso al superiore gerarchico.
4. Il dipendente è tenuto a registrare la propria presenza in servizio mediante l'utilizzo del *badge* individuale quale attestazione certificata.
5. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro a qualunque titolo per le ragioni previste dalla legge, dai contratti collettivi e dai regolamenti.
6. L'utilizzo del materiale, delle attrezzature e dei mezzi di trasporto di cui il dipendente dispone deve avvenire solo per ragioni d'ufficio; i servizi telefonici e telematici dell'ufficio sono utilizzati nel rispetto dei vincoli posti dall'Amministrazione. Il dipendente cura lo spegnimento di luci e macchinari al termine dell'orario di lavoro.
7. Il dipendente cura il comportamento in servizio con i colleghi ed i superiori, improntato a rapporti cordiali e corretti ed evitando situazioni di conflitto; assicura il decoro nell'abbigliamento.
8. Il responsabile della struttura presso cui il dipendente presta servizio assicura che:
 - a. l'utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro avvenga per le ragioni e nei limiti per cui sono stati richiesti;

- b. la timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti, avvenga correttamente, segnalando le pratiche scorrette, entro cinque giorni, alla struttura competente in materia disciplinare.
9. Il responsabile della struttura presso cui il dipendente presta servizio vigila sull'osservanza del presente articolo da parte del personale assegnato alla struttura diretta.

Art. 10

(Rapporti con il pubblico)

1. Il dipendente dell'URP e il personale di sportello si fanno riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del *badge* fornito dall'amministrazione ed operano con cortesia, correttezza e disponibilità nei confronti degli utenti, fornendo le informazioni richieste nel modo più completo ed accurato possibile ovvero indirizzando l'utente alle strutture competenti.
2. Nel rispetto del segreto d'ufficio, il dipendente fornisce prontamente le spiegazioni che gli sono richieste, anche telefonicamente o per *e-mail*, con completezza ed esaustività, e, ove non competente, trasmettendo le richieste alla struttura competente senza ritardo. Di norma, la risposta deve essere fornita con lo stesso mezzo della richiesta. Si astiene dall'assumere impegni e dall'anticipare l'esito di decisioni o azioni altrui.
3. Laddove le richieste provengano da organi di stampa o di informazione, il dipendente, astenendosi da qualsiasi tipo di esternazione, ne informa immediatamente il responsabile sovraordinato per l'eventuale risposta a cura dell'ufficio stampa dell'amministrazione.
4. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa rivolta a fornire servizi al pubblico, si preoccupa del rispetto degli *standard* di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione nelle apposite carte dei servizi.

Art. 11

(Disposizioni particolari per i dirigenti)

1. Ai fini della comunicazione dei dati di cui all'art. 13, comma 3, del codice generale, il dirigente fornisce per iscritto le informazioni richieste, anche in caso negativo, inviandole alla struttura competente in materia di personale cinque giorni prima dell'assunzione dell'incarico. Le informazioni sulla situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi sono trasmesse alla medesima struttura entro il 30 settembre di ciascun anno.
2. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori ed i destinatari dell'azione amministrativa.
3. Il dirigente cura che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali. Cura il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali ed armoniosi tra i collaboratori, assicura la circolazione delle informazioni, la formazione e l'aggiornamento del personale e valorizza le differenze di genere, di età e di condizioni personali.
4. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione; affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e secondo criteri di rotazione.
5. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività ed ai dipendenti possano diffondersi. Favorisce la diffusione della

conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

6. Il dirigente è responsabile della vigilanza in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro, autorizzati e conferiti, dei propri dipendenti, in modo che sia assicurata la continuità del servizio da parte del medesimo personale.

Art. 12

(Contratti ed atti negoziali)

1. Nell'attività contrattuale e negoziale per conto dell'amministrazione, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato tale attività.
2. Il dipendente si astiene da attività contrattuali e negoziali per conto dell'amministrazione con le imprese con le quali abbia stipulato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente e, nel caso in cui l'amministrazione concluda tali contratti, il dipendente deve astenersi dal partecipare all'adozione delle relative decisioni nonché alle conseguenti attività esecutive del contratto stipulato, con le modalità di cui al precedente articolo 5.
3. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure contrattuali o negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato della struttura o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente per iscritto il proprio superiore gerarchico e il responsabile della prevenzione.

Art. 13

(Disposizioni comuni)

1. La violazione delle condotte di cui al codice generale e al presente codice costituisce fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del relativo procedimento disciplinare secondo le norme vigenti in materia.
2. La violazione delle condotte di cui al comma 1 è sanzionata secondo i criteri, il tipo e la misura della sanzione contenuti nei codici disciplinari e nelle disposizioni di legge, per quanto compatibili.
3. Il livello di osservanza delle regole contenute nel Codice generale e nel presente codice costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della *performance* individuale.
4. In pendenza di un procedimento disciplinare per grave o reiterata violazione delle regole contenute nel codice generale e nel presente codice è sospesa la corresponsione di qualsiasi forma di premialità, comunque denominata, a favore del dipendente, fino all'esito del procedimento.
5. La grave o reiterata violazione, accertata in esito al procedimento disciplinare, delle regole contenute nel codice generale e nel presente codice esclude la corresponsione di qualsiasi forma di premialità, comunque denominata, a favore del dipendente.
6. E' parimenti esclusa qualsiasi forma di premialità per i dipendenti nei confronti dei quali è stata emessa sentenza di condanna, passata in giudicato, sia in sede penale che contabile, ovvero nei casi in cui vi sia stata applicazione della pena su richiesta delle parti.
7. A tal fine, sul rispetto del presente codice vigilano i responsabili delle strutture di appartenenza del dipendente, dandone comunicazione, nelle forme e nei termini previsti, alla struttura competente in materia disciplinare.

8. Non possono essere assegnati alle medesime strutture di area, né a strutture che siano in rapporto di direzione, coordinamento e/o controllo, dipendenti che siano parenti fino al quarto grado e/o affini fino al secondo grado.

Art. 14

(Norme di adeguamento)

1. Alla revisione del presente codice si farà luogo entro il 31 dicembre di ogni anno a cura della struttura competente in materia disciplinare.
2. In fase di prima revisione, si procederà all'adeguamento del presente codice a quanto riportato nel piano triennale per la prevenzione e la corruzione in ordine all'individuazione delle aree di rischio.

Copia

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 - Regione Lazio

Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa PR FESR Lazio 2021-2027

Schema di progetto

Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.

Dicembre 2023



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**





Sommario

Premessa.....	3
1. Riferimenti del beneficiario.....	3
2. Abstract del progetto.....	5
3. Analisi di contesto	6
5. Misurazione delle performance dell'Ol: ambiti di intervento	12
6. Obiettivi di capacitazione e target.....	14
7. Attività programmate	18
8. Modalità attuative del progetto e meccanismo di rimborso.....	19
9. Cronoprogramma.....	20
10. Risorse umane	21
11. Indicatori.....	22

Premessa

Con l'approvazione del PRIGA FESR Lazio 2021-2027 è stata programmata un'**azione di rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche dell'Organismo Intermedio (a.5)** nell'ambito della realizzazione dell'OP I - *Europa più competitiva e intelligente* e, in particolare, dell'OS 1.3 *Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*, nell'ottica di intervenire sulle competenze degli attori settoriali e territoriali responsabili dello svolgimento delle attività sostenute dal PR FESR Lazio 2021-2027,...

L'azione è mirata a rafforzare le attività di accompagnamento svolte dal personale interno dell'OI Lazio Innova, in primis a beneficio delle imprese destinatarie dei finanziamenti FESR, con l'obiettivo di incrementare l'efficacia complessiva degli interventi di aiuto alle imprese, declinati secondo alcuni specifici aspetti:

- 1) qualità complessiva dei bandi pubblicati, in termini di facilità di accesso al finanziamento e di presentazione dell'istanza;
- 2) percentuale di completamento dei progetti selezionati;
- 3) riduzione del divario tra contributo concesso e contributo erogato all'impresa.

Pertanto, l'OI Lazio Innova S.p.a. è destinatario e attuatore di uno specifico progetto di rafforzamento rivolto al personale impiegato nell'attuazione delle azioni oggetto di delega nell'ambito dell'OS 1.3. Il progetto è strutturato per ambiti di intervento e obiettivi di capacitazione che potranno essere raggiunti, a titolo esemplificativo, mediante l'introduzione di modalità semplificate di accesso ai bandi, il potenziamento dei servizi di tutoraggio (ricorrendo a figure con profili specializzati, ad esempio in ambito legale e brevettuale), il miglioramento della fase di progettazione degli Avvisi rivolti alle imprese.

L'intento è quello di lavorare sulle competenze tecnico-specialistiche destinate all'attività di gestione degli avvisi e di accompagnamento dei beneficiari previste per gli interventi nell'ambito della competitività delle imprese, mediante il ricorso all'art. 3 paragrafo 4 del Reg. (UE) 2021/1058 FESR e di misurarne periodicamente i miglioramenti attraverso i dati di monitoraggio

I. Riferimenti del beneficiario

Beneficiario	LAZIO INNOVA S.P.A
Sede	ROMA
CF o Partita IVA	05950941004
Indirizzo	VIA MARCO AURELIO 26a, ROMA
Telefono	06.60.51.60
Indirizzo di posta elettronica / PEC di riferimento per il progetto	lazioinnova@pec.lazioinnova.it
Responsabile del progetto	
Referente operativo per il progetto	

Anagrafica del progetto

Titolo	Rafforzamento delle competenze dell'Organismo Intermedio
Priorità	<i>I - Europa più competitiva e intelligente</i>
Obiettivo Specifico	<i>RSO 1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi</i>
Azione PRIGA	a.5 – Rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche dell'Organismo Intermedio
Obiettivo PRIGA	n. 2 Innalzare il livello di performance amministrativa delle strutture regionali (AdG, Direzioni Regionali, Unità di Coordinamento dei Controlli) e degli Organismi Intermedi responsabili a vario titolo nel ciclo gestionale del PR; n. 3. Sviluppare le competenze digitali, tecniche e organizzative dei Beneficiari del PR (EE.LL., MPMI, in primis); n. 6. Migliorare la qualità e la quantità delle istanze di finanziamento, soprattutto sul versante delle imprese
Risorse	3.250.000
Durata	01/01/2024 – 31/12/2027

2. Abstract del progetto

Riportare in questa sezione una presentazione sintetica del progetto con la descrizione delle attività da implementare e i risultati da perseguire

Il progetto ha come obiettivo prioritario il miglioramento dei principali parametri di performance amministrativa nella gestione delle operazioni delegate all'Organismo Intermedio "Lazio Innova" al fine di contribuire all'incremento dell'efficacia complessiva nell'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027.

I parametri osservati riguardano:

- Tempi di espletamento delle procedure di selezione dei progetti ammessi a finanziamento;
- Percentuale di progetti conclusi rispetto ai progetti avviati;
- Percentuale di contributo erogato - per ciascun Avviso gestito - rispetto al contributo complessivo concesso.

Copia

3. Analisi di contesto

Al fine di individuare gli obiettivi di performance amministrativa da raggiungere, l'Autorità di Gestione ha svolto un'analisi dei dati presenti nel sistema di monitoraggio del PO FESR relativi agli Avvisi del ciclo di programmazione 2014-2020, inerenti alla **concessione di aiuti alle imprese**, delegati all'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.

In questa analisi sono stati presi in considerazione gli interventi finanziati nell'ambito dell'Asse I Ricerca e Innovazione e dell'Asse 3 Competitività, e in particolare i seguenti Avvisi:

- Avviso Mobilità sostenibile e intelligente
- Avviso Life 2020;
- Avviso KETs - tecnologie abilitanti;
- Avviso Aerospazio e sicurezza;
- Avviso Bioedilizia e Smart Building;
- Avviso Contributi per il Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI nel Lazio;
- Avviso Progetti Strategici 2019;
- Avviso Digital Impresa Lazio;
- Avviso Innovazione Sostantivo Femminile 2019.

Dall'analisi dei dati di attuazione degli Avvisi finanziati nel periodo di programmazione 2014-2020, rispetto a 3 specifiche fasi di vita del progetto (Selezione, Attuazione, Rendicontazione), sono stati esaminati alcuni parametri chiave.

a. Selezione

a.1 Tempo impiegato tra la chiusura dei termini di presentazione delle istanze e l'atto di approvazione della graduatoria;

a.2 Tempo impiegato tra la pubblicazione della graduatoria l'invio dell'atto di impegno del beneficiario.

b. Attuazione

b.1 Percentuale di completamento dei progetti selezionati

c. Rendicontazione

c.1 Tempi di erogazione dei pagamenti ai Beneficiari

c.2 Percentuale del contributo erogato a seguito dei controlli di I livello sul totale del contributo concesso

Di seguito vengono riportati nel dettaglio gli esiti delle analisi condotte per ciascuna delle fasi sopra descritte.

a. Selezione

a.1 Tempo impiegato tra la chiusura dei termini di presentazione delle istanze e la pubblicazione della graduatoria

In questa fase, per ogni Avviso selezionato, sono stati rilevati i tempi intercorsi tra la data di chiusura dei termini di presentazione delle istanze e la data di pubblicazione della graduatoria.

A seguito di una ricostruzione puntuale dell'iter procedurale, è stato possibile individuare i tempi medi di lavorazione per le fasi sopra descritte, riassunte nella tabella seguente:

Tab. 1 – Tempi chiusura termini Bando - Pubblicazione graduatoria

Fasi	Tempo min (gg)	Tempo max (gg)
Verifica formale - Verifica ricevibilità - completezza e correttezza formale della documentazione - Verifica requisiti oggettivi previsti dall'Avviso - Verifica requisiti (autodichiarazioni) a campione	30	60
Pre - istruttoria		
Selezione e contrattualizzazione istruttori tecnici scientifici	10	30
Attività istruttori tecnici scientifici	10	30
Nomina Commissione di valutazione (RL)	5	20
Lavori della Commissione di valutazione	20	90
Verifica dei requisiti sul 100% delle imprese ammesse a contributo	30	60
Comunicazione esclusioni	10	15
Registrazione progetto nei sistemi RNA ai fini del COR e CUP	5	10
Pubblicazione graduatoria definitiva (RL)	5	20
Totale	125	365

Dal quadro sopra riportato emerge che per l'attuazione e la conclusione della prima fase della selezione delle operazioni, sono necessari da un minimo di circa 4 mesi a un massimo di 12 mesi circa.

Nella tabella successiva sono sintetizzati i tempi medi rilevati tra la chiusura dei termini di presentazione delle istanze e l'atto di approvazione della graduatoria per gli Avvisi selezionati, che evidenziano diversi scostamenti rispetto ai tempi minimi rilevati nella Tabella 1 e solo per l'Avviso Life 2020 anche in relazione ai tempi massimi:

Tab. 2 – Tempo intercorso tra chiusura dei termini di presentazione delle istanze e l'atto di approvazione della graduatoria (Dati SIGEM)

Avvisi	N. Giorni
Mobilità sostenibile e intelligente	243
Life	371
KETs - tecnologie abilitanti	416
Aerospazio e sicurezza	342
Bioedilizia e Smart Building	305
Sostegno internazionalizzazione delle PMI nel Lazio	183
Progetti strategici	318
DIGITAL IMPRESA LAZIO	268
Innovazione Sostantivo Femminile	182

a.2 Tempo impiegato tra la pubblicazione della graduatoria e la sottoscrizione dell'atto di impegno da parte del Beneficiario

In questa fase si misurano i tempi che intercorrono dalla pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziabili sul BURL all'invio dell'atto di impegno al beneficiario, atto in cui vengono indicati obblighi e norme derivanti dalla tipologia di finanziamento riconosciuto.

La tabella 3 riporta i tempi della fase in esame, così come indicati negli Avvisi selezionati.

Tab. 3 –Tempistiche previste dagli Avvisi

Avvisi	Invio Atto di impegno
Mobilità sostenibile e intelligente	15
Life	15
KETs - tecnologie abilitanti	15
Aerospazio e sicurezza	15
Bioedilizia e Smart Building	15
Sostegno internazionalizzazione delle PMI nel Lazio	15
Progetti strategici	18
DIGITAL IMPRESA LAZIO	25
Innovazione Sostantivo Femminile 2019	25

La tabella 4 riporta invece le tempistiche registrate per ciascun Avviso per la suddetta fase.

Tab. 4 – Tempistiche Pubblicazione graduatoria - Sottoscrizione atto di impegno (Dati SIGEM)

Avvisi	Invio atto d'impegno
Mobilità sostenibile e intelligente	36
Life	24
KETs - tecnologie abilitanti	49
Aerospazio e sicurezza	19
Bioedilizia e Smart Building	42
Sostegno internazionalizzazione delle PMI nel Lazio	43
Progetti strategici	62
DIGITAL IMPRESA LAZIO	27
Innovazione Sostantivo Femminile 2019	33

Dal confronto fra le due tabelle si rileva che le tempistiche stabilite per le due fasi sono rispettate solo negli Avvisi Digital Impresa Lazio e Innovazione Sostantivo Femminile, mentre i restanti Avvisi presentano diversi scostamenti.

b. Attuazione

b.1 percentuale di completamento dei progetti selezionati

In questa fase si misura il rapporto tra il numero dei progetti ammessi a finanziamento (con atto di impegno sottoscritto) e numero di progetti conclusi. L'analisi è stata svolta prendendo in considerazione tutti gli Avvisi gestiti dall'Organismo Intermedio.

Tab. 5 – Percentuale di completamento dei progetti (Dati SIGEM)

PERCENTUALE DI PROGETTI CONCLUSI RISPETTO AI PROGETTI AVVIATI (CON ATTO DI IMPEGNO SOTTOSCRITTO)			
Avvisi	Progetti con atto di impegno sottoscritto	Progetti Conclusi	%
Mobilità sostenibile e intelligente	17	16	94%
Life	66	57	86%
KETs - tecnologie abilitanti	46	42	91%
Bioedilizia e Smart Building	24	20	83%
Sostegno internazionalizzazione delle PMI nel Lazio	63	38	60%
Pre Seed	151	111	74%
Innovazione Sostantivo femminile 2017	21	14	67%
Creatività 2020	49	40	82%
Beni culturali e turismo	76	59	78%
Circular Economy ed energia	21	20	95%
Internazionalizzazione delle PMI 2018	133	109	82%
Progetti strategici	57	51	89%
DIGITAL IMPRESA LAZIO	568	490	86%
Innovazione Sostantivo Femminile 2019	54	44	81%
Teatri, librerie e cinema verdi e digitali	70	64	91%
Progetti di Innovazione digitale	85	74	87%
Digital. dello spettacolo e delle altre attività culturali dal vivo	58	49	84%
Infrastrutture aperte alla ricerca	4	4	100%
Totale	1.647	1.356	82%

Come si evince dalla tabella 5 la percentuale di completamento dei progetti si attesta per la maggior parte degli Avvisi al di sotto del 90%, con una media complessiva pari al 82%.

c. Rendicontazione

c.1 tempi di erogazione dei pagamenti ai Beneficiari

In questa fase sono stati misurati i tempi che intercorrono tra la presentazione del rendiconto delle spese sostenute da parte del Beneficiario e l'erogazione del SAL.

L'art. 132 del Reg. 1303/2013 dispone che "In funzione della disponibilità dei finanziamenti a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale e dei pagamenti intermedi, l'Autorità di Gestione assicura che un

beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario¹”.

Nella tabella 6 vengono riportate, per ogni Avviso, le medie dei giorni che intercorrono tra la presentazione delle spese effettivamente sostenute e l'erogazione del pagamento al beneficiario.

Tab. 6 – Tempistiche Rendiconto Spesa Beneficiario - Erogazione SAL (Dati SIGEM)

Avvisi	Media giorni
Mobilità sostenibile e intelligente	233
Life	199
KETs - tecnologie abilitanti	212
Aerospazio e sicurezza	199
Bioedilizia e Smart Building	208
Sostegno internazionalizzazione delle PMI nel Lazio	315
Progetti strategici	176
DIGITAL IMPRESA LAZIO	77
Innovazione Sostantivo Femminile 2019	68

Dal quadro sopra indicato, si osserva che le tempistiche di erogazione ai beneficiari sono rispettate solo negli Avvisi Digital Impresa Lazio e Innovazione sostantivo Femminile 2019. Si precisa comunque che i tempi sono stati misurati sulla base dei registrati su SIGEM; pertanto, alcuni intervalli temporali potrebbero includere anche le casistiche di sospensione per richieste integrazioni, verifica DURC, etc..

c.2 Percentuale di contributo erogato rispetto al contributo concesso

Poiché la performance amministrativa è misurata anche in base al livello di comprensione dei bandi e delle relative procedure di attuazione nonché in base all'attività di tutoraggio svolta dall'OI nei confronti dei Beneficiari, un ulteriore parametro esaminato riguarda la quota di contributo effettivamente erogato a fronte del contributo concesso in fase di ammissione a finanziamento. Può infatti verificarsi un disallineamento tra i due valori, a seguito della verifica svolta dall'Ufficio di Controllo di 1° livello sulle spese rendicontate dal beneficiario, laddove emergano irregolarità che determinino la non ammissibilità di una parte delle stesse.

In tal senso, per ciascun Avviso pubblico esaminato, è stata calcolata la differenza che si determina tra il valore dei contributi concessi² e il valore dei contributi erogati (al netto delle istanze per quali si è registrata una rinuncia o una revoca, laddove la revoca sia intervenuta in automatico per mancata sottoscrizione dell'atto di impegno o mancata rendicontazione delle spese) a conclusione delle attività.

¹ Si rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 74 Reg. UE 1060/2021, con riguardo alla programmazione 2021-2027, le tempistiche suddette sono state ridotte a giorni 80 (ottanta).

² Il contributo concesso può anche essere oggetto di una rideterminazione finanziaria – in diminuzione – per effetto di revisioni del progetto di investimento.

Infatti, dall'esame dei dati sulle spese rendicontate da parte delle imprese, per alcuni Avvisi emerge una percentuale di irregolarità/inammissibilità superiore al 20%, che comporta di conseguenza una riduzione del contributo finale erogato. Tale criticità può incidere negativamente sulle previsioni di spesa dell'Autorità di Gestione e sul conseguente raggiungimento del target di Programma.

La tabella 7 riporta per ogni Avviso la percentuale di contributo erogato al Beneficiario sul contributo inizialmente concesso.

Tab. 7 – Percentuale di contributo erogato rispetto al contributo concesso

PERCENTUALE DI CONTRIBUTO EROGATO SU CONTRIBUTO CONCESSO			
Avvisi	Contributo ammesso	Contributo erogato	%
Mobilità intelligente e sostenibile	6.895.704	5.693.763	83%
Life	27.141.089	23.343.989	86%
KETs - tecnologie abilitanti	15.957.834	12.329.288	77%
Aerospazio e sicurezza	10.219.720	8.960.216	88%
Bioedilizia e Smart Building	7.554.349	5.164.323	68%
Sostegno internazionalizzazione delle PMI nel Lazio	4.508.989	1.996.700	44%
PROSPEX	722.545	239.146	33%
Pre Seed	7.768.955	5.942.344	76%
Innovazione Sostantivo femminile 2017	570.687	251.384	44%
Creatività 2020	7.648.439	5.684.747	74%
Beni culturali e turismo	16.248.763	11.657.471	72%
Circular Economy ed energia	8.997.684	7.532.638	84%
Internazionalizzazione delle PMI 2018	2.909.821	1.822.004	63%
Progetti strategici	18.267.278	17.444.003	95%
DIGITAL IMPRESA LAZIO	6.840.271	4.268.530	62%
Innovazione: Sostantivo Femminile 2019	1.045.102	685.652	66%
Teatri, librerie e cinema verdi e digitali	2.758.656	2.215.105	80%
Progetti di Innovazione digitale	5.477.667	4.323.299	79%
Digital. dello spettacolo e delle altre attività culturali dal vivo	842.934	671.427	80%
Infrastrutture aperte alla ricerca	9.419.210	9.290.818	99%

5. Misurazione delle performance dell'OI: ambiti di intervento

Sulla base dei dati presentati nella sezione precedente, riferiti al Programma 2014-2020, si propone di costruire una metodologia che consenta di identificare le principali aree di intervento all'interno delle quali fissare obiettivi di rafforzamento *specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e temporalmente quantificabili* nonché utili a migliorare la **capacità amministrativa** dell'Organismo Intermedio.

I parametri individuati, con riferimento a ciascun Avviso, riguardano:

- **riduzione dei tempi di selezione** delle operazioni;
- **incremento** della percentuale di **progetti completati**;
- **riduzione del divario** tra **contributo concesso** e **contributo erogato**.

La selezione di questi parametri è stata operata al fine di:

- orientare l'Organismo Intermedio nell'**adottare procedure standardizzate e semplificate** volte a comprimere i processi di selezione degli interventi – per esempio mediante meccanismi di valutazione automatici delle istanze e/o riducendo i tempi necessari a espletare la valutazione (selezione esperti scientifici, nomina della Commissione di Valutazione) – e accelerare l'avvio dei progetti;
- misurare l'**efficacia** delle attività di **tutoraggio e affiancamento alle imprese** al fine di 1) aumentare l'entità dei progetti che si concludono positivamente e nei tempi previsti dall'Avviso (al netto delle rinunce); 2) migliorare la **qualità complessiva delle spese rendicontate** dai beneficiari e ridurre il tasso di irregolarità delle spese rendicontate;
- garantire maggior **rispondenza** e **affidabilità** delle **previsioni di spesa** per il raggiungimento dei target di Programma.

Tenendo conto del contesto osservato, gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa dell'OI dovranno concentrarsi sugli aspetti propri della singola fase attuativa che possono produrre impatti significativi sull'efficienza dell'azione amministrativa e sulla tempistica di completamento delle operazioni.

Il raggiungimento dei target per ciascun obiettivo/parametro è condizione necessaria per ottenere il trasferimento integrale delle risorse programmate ai sensi dell'art. 3.4 Reg. (UE) 2021/1058, destinate al miglioramento delle capacità delle autorità dei Programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi.

Con riferimento alle analisi effettuate sulle azioni gestite dall'OI nel ciclo di programmazione 2014-2020, in relazione alle fasi di **selezione, attuazione e rendicontazione**, dovranno essere individuate le fasi e i processi specifici sui quali focalizzare le attività di rafforzamento della capacità amministrativa, sulla base delle seguenti indicazioni.



I SELEZIONE

*Tempo max complessivo per tutti i bandi: **180 gg***

Il parametro per il raggiungimento del target riferito alla fase di “Selezione delle operazioni” è il *tempo complessivamente impiegato dall’OI per consentire alle imprese di avviare i progetti (istruttoria; verifiche di ammissibilità a campione, valutazione tecnica, graduatoria provvisoria, verifiche di ammissibilità, graduatoria definitiva, comunicazione di concessione)*, declinato in 2 sottofasi:

1) A partire dalla data di chiusura dei termini dell’Avviso si misura il *numero di giorni impiegati per arrivare alla pubblicazione della graduatoria provvisoria (per i bandi a sportello si considera il tempo medio dalla data di invio della domanda alla data delle singole graduatorie provvisorie per le domande istruite e comunque fino al 100% dello stanziamento senza cioè tener conto di eventuali scorrimenti)*, ossia il **tempo necessario per concludere la valutazione di ammissibilità formale e la valutazione tecnica delle candidature** (al netto delle sospensioni per soccorso istruttorio ed eventuali ritardi non imputabili all’OI). In questa fase, a fronte di una richiesta debitamente motivata dall’OI all’AdG, è prevista una deroga a tale tempistica nel caso di procedure che presentino un’elevata numerosità di candidature da esaminare e/o specifiche valutazioni tecniche che potrebbero richiedere tempi più lunghi di quelli stimati.

2) A partire dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, si misura il *periodo necessario all’espletamento delle verifiche previste dalla normativa, fino alla comunicazione di concessione ai beneficiari*. In questa fase è prevista una deroga alla tempistica target, solo in presenza di una esplicita richiesta di proroga della scadenza presentata dall’impresa beneficiaria, eventuali ritardi non imputabili all’OI, richieste di integrazioni documentali, e/o diverse previsioni specifiche del bando.

I target da raggiungere prevedono:

1) N. 120 gg max per la fase di valutazione formale e tecnica fino alla pubblicazione della graduatoria provvisoria;

2) N. 60 gg per l’invio della comunicazione di concessione al Beneficiario per almeno il 95% delle istanze ammesse a finanziamento (al netto delle richieste di integrazioni fatte ai beneficiari, delle rinunce e delle mancate sottoscrizioni)



2 ATTUAZIONE

*Numero delle operazioni completate: almeno al **90%***

Il parametro per il raggiungimento del target riferito alla fase di “Attuazione” è il *numero di operazioni completate* entro il termine ultimo fissato dall’Avviso (salvo eventuali proroghe concesse). Il risultato è dato dal rapporto tra i progetti conclusi a fronte dei progetti finanziati, per i quali è stato sottoscritto l’atto di impegno, ad esclusione dei progetti oggetto di rinuncia da parte dei Beneficiari, i progetti revocati in automatico per mancata rendicontazione delle spese e in generale i progetti che non si concludono per cause non dipendenti dall’OI. Il target da raggiungere prevede:

- l) Almeno il 90% dei progetti conclusi a fronte dei progetti totali ammessi (con atto di impegno sottoscritto) al netto delle esclusioni di cui al paragrafo precedente.*



3 RENDICONTAZIONE

*Contributo erogato pari almeno al **90%** del contributo concesso*

Il parametro per il raggiungimento del target riferito alla fase “Rendicontazione” misura la **differenza tra il volume complessivo dei contributi concessi** (comprensivo delle variazioni approvate) **e il volume dei contributi erogati per ciascun Avviso**. L'importo da prendere in considerazione come base per il calcolo non deve tenere conto del valore dei contributi concessi ai progetti oggetto di rinuncia da parte del beneficiario o revoca da parte dell'OI per mancata sottoscrizione dell'atto di impegno o mancata rendicontazione delle spese.

Il target da raggiungere prevede:

- l) Almeno il 90% della quota di contributo erogato sul totale del contributo concesso al netto delle esclusioni di cui al paragrafo precedente.*

6. Obiettivi di capacitazione e target

Per ciascun ambito di intervento sono stati individuati degli obiettivi di capacitazione amministrativa e dei target specifici. Il risultato atteso collegato a ciascun parametro è quindi quantificabile e misurabile in modo oggettivo per verificare il conseguimento del 100% (o una quota parte) degli obiettivi prefissati. Inoltre, ogni ambito di riferimento è stato associato ad una percentuale che ne definisce il peso in relazione alle risorse totali programmate per l'azione di rafforzamento.

Il rimborso sarà calcolato come la somma dei target conseguiti per ciascun parametro, a seconda del peso percentuale attribuito. La tabella seguente illustra gli obiettivi di capacitazione amministrativa individuati, il peso percentuale associato e la condizione da soddisfare ai fini del rimborso.

Per raggiungere gli obiettivi e i target fissati dal progetto di rafforzamento amministrativo l'OI adotterà una serie di misure finalizzate a incrementare la capacità di gestione delle operazioni (es. attività formativa, potenziamento del sistema informativo, altro) ed inoltre applicherà le innovazioni apportate dal quadro regolamentare 2021-2027 (analisi del rischio, verifiche di gestione, opzioni di costo semplificato, etc...) orientando la propria azione al risultato da raggiungere.

Tabella per ambiti di intervento, obiettivi di capacitazione e condizioni per il rimborso

Ambiti di intervento	Obiettivo di capacitazione	Peso Percentuale del target	Risultato da conseguire	Milestones & Target	Verifica target (SI=condizione soddisfatta/risultato conseguito; NO= condizione non soddisfatta/risultato non conseguito)
1. Selezione	Almeno il 95% dei progetti di ciascun Avviso avviati entro 180 gg dalla scadenza dei termini	40%	Riduzione dei tempi per la selezione di progetti	Tempi per istruttoria e valutazione tecnica ossia dalla chiusura dell'avviso (T_1) alla graduatoria (T_2) ☞ $T_2 - T_1 = 120$ gg Tempi per sottoscrizione dell'atto di impegno ossia dalla graduatoria (T_2) alla firma dell'atto di impegno (T_3) ☞ $T_3 - T_2 = 60$ gg	$T_{tot} = 180$ gg (SI) 1) Progetti avviati entro 180 giorni dalla scadenza dei termini = 95% (SI) $T_{tot} > 180$ gg (NO)
2. Attuazione	Almeno il 90% delle operazioni completate di ciascun Avviso	20%	Aumentare il numero di progetti completati a fronte dei progetti totali ammessi a finanziamento e per i quali è stato sottoscritto l'atto di impegno	Percentuale di progetti completati pari al 90% (progetti con atto di impegno)	1) progetti completati= 90% (SI) 2) progetti completati< 90% (NO)

Ambiti di intervento	Obiettivo di capacitazione	Peso Percentuale del target	Risultato da conseguire	Milestones & Target	Verifica target (SI=condizione soddisfatta/risultato conseguito; NO= condizione non soddisfatta/risultato non conseguito)
3. Rendicontazione	Riduzione del divario tra volume dei contributi concessi/ e contributi erogati per ciascun Avviso	40%	Contributo totale erogato sul totale del contributo concesso/ >= 90%	contributo >= 90%	contributo erogato/contributo concesso >= 90% (SI) contributo erogato < 90% (NO)

Il raggiungimento o meno dei target dovrà essere calcolato, per ogni ambito di riferimento, in relazione alla singola procedura di attuazione osservata con le seguenti modalità:

I – Selezione

Per ogni procedura selettiva attivata, occorre conteggiare il numero di istanze che ha superato il target max previsto (180 gg per la fase selezione operazione e sottoscrizione atto di impegno con il beneficiario) in rapporto al numero totale di istanze oggetto di istruttoria per singolo avviso.

Ad esempio:

A fronte di 150 domande presentate, si sono registrate 7 domande ritenute “non ammissibili” e 143 domande ritenute “ammissibili”, di cui 6 con atto di impegno siglato dopo i 180 giorni (target fissato).

Per quantificare il raggiungimento dell’obiettivo occorre **dividere il numero delle domande ammesse, al netto di quelle per le quali non è stato siglato l’atto di impegno** entro i termini fissati per la fase di sottoscrizione (60 gg), **per il numero totale delle domande ammesse a finanziamento**, ossia $(143-6) / 143 = 96\%$. L’obiettivo (pari al 95%) risulta quindi raggiunto.

2 – Attuazione

Per ogni procedura di finanziamento attivata, occorre conteggiare il numero dei progetti completati entro il termine ultimo fissato dall'Avviso di finanziamento.

Ad esempio: l'Avviso XXX, a fronte di 50 progetti ammessi a finanziamento e con atto di impegno sottoscritto dai beneficiari, ha registrato n. 5 rinunce e n. 4 revoche. Considerando che l'obiettivo misura la percentuale di completamento dei progetti avviati (al netto delle rinunce), al termine dell'iter risulteranno completati n. 41 progetti.

Pertanto, per quantificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo occorre **dividere il numero dei progetti completati (41), per il totale dei progetti ammessi, al netto delle rinunce (5):** non vengono conteggiati pertanto i progetti oggetto di rinuncia da parte dei beneficiari.

Target raggiunto: $41/45$ pari al 91,1%

Il valore "45" è ottenuto come differenza tra i progetti avviati (50) e i progetti oggetto di rinuncia (5).

Pertanto, il tasso di raggiungimento dell'obiettivo (41 progetti a fronte di 45, al netto delle rinunce) è pari al 91,1%. Con il target fissato al 90% ne deriva che per l'avviso osservato il target è stato raggiunto.

3 – Rendicontazione

Per ogni procedura di finanziamento attivata, occorre calcolare la percentuale di contributo finale erogato sul totale del contributo concesso alle imprese.

Ad esempio: nell'ambito dell'Avviso XYZ sono stati concessi contributi – a seguito della stipula dei relativi Atti di Impegno – pari a 3.000.000 di euro per n. 50 imprese beneficiarie.

Nel corso del ciclo di vita dei progetti n. 5 imprese rinunciano al contributo per un importo pari a 300.000 euro.

Ciò implica una riduzione del contributo complessivo concesso a valere sullo specifico Avviso: da 3.000.000 si passa a 2.700.000.

A seguito dei controlli di I^a livello effettuati sulle spese rendicontate, il contributo totale – ottenuto come sommatoria dei contributi concessi a ciascuna impresa beneficiaria delle risorse dell'Avviso – ammonta a 2.300.000 euro: in pratica, a fronte di 2.700.000 euro di contributi concessi, sulla base delle rendicontazioni effettuate possono essere erogati soltanto 2.300.000 euro, al termine delle procedure di verifica di ammissibilità delle spese rendicontate.

Il rapporto tra l'ammontare del **contributo complessivamente erogato** - calcolato sulla base delle spese rendicontate e ritenute ammissibili dall'Ufficio di Controllo di I^a livello (2.300.000 €) - e il **contributo totale concesso** (2.700.000 €) è pari a 85,1%.

Poiché il target fissato prevede che il contributo erogato sia pari ad almeno il 90% del contributo concesso, ne deriva che per l'Avviso osservato l'obiettivo non è stato completamente raggiunto.

In questo caso, **il tasso di mancato raggiungimento dell'obiettivo è pari alla differenza tra il valore target e il valore effettivamente realizzato** ossia 90% (target minimo fissato) – $85,1\%$ (obiettivo conseguito) = **4,9%**.

7. Attività programmate

Per ogni ambito di intervento individuato, riportare in questa sezione l'indicazione delle attività di capacitazione programmate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

.....
.....
.....
.....

Ambiti di intervento	Obiettivo di capacitazione	Attività	Descrizione	Soggetti coinvolti
1. Selezione	Almeno il 95% dei progetti di ciascun Avviso avviati entro 180 gg dalla scadenza dei termini	Attività 1		
		Attività 2		
		Attività 3		
2. Attuazione	Almeno il 90% delle operazioni ammesse, con sottoscrizione dell'atto di impegno, completate			
3. Rendicontazione	Riduzione del divario tra volume dei contributi concessi e i contributi erogati per ciascun Avviso			

8. Modalità attuative del progetto e meccanismo di rimborso

Il rimborso prevede una misurazione dei target raggiunti per ciascun Avviso, in ognuno dei 3 Ambiti di Intervento, e la conseguente ponderazione dei risultati raggiunti al fine di stabilire il valore da corrispondere. La verifica avverrà al completamento di ciascuna fase in relazione agli Avvisi gestiti per annualità, a partire dal 2024. In caso di raggiungimento del 100% dei target il rimborso è pari a complessivi 3.250.000 €, suddivisi in due tranches, la prima di 1.450.000,00 € relativa al periodo 2024-2026 e la seconda di 1.800.000,00 € per il periodo 2027-2029.

Esempio n. I – L'OI Lazio Innova ha gestito gli Avvisi X, Y e Z. Per ciascun Avviso sono stati rilevati i tempi di espletamento delle procedure di selezione (Ambito I), il numero di progetti conclusi rispetto a quelli avviati (Ambito II) e il contributo erogato rispetto a quello concesso (Ambito III).

Ambito di Intervento I – Selezione		TARGET 95%
Avviso X – 91% delle domande selezionate entro 180 giorni		Target NON raggiunto (-4,2%)
Avviso Y – 96% delle domande selezionate entro 180 giorni		Target raggiunto (100%)
Avviso Z – 93% delle domande selezionate entro 180 giorni		Target NON raggiunto (-2,1%)
Target raggiunto al 97,79% (90,8 + 95 + 92,9/285)		
Ambito di Intervento II – Attuazione		TARGET 90%
Avviso X – 70% dei progetti conclusi rispetto agli ammessi		Target NON raggiunto (-12%)
Avviso Y – 90% dei progetti conclusi rispetto agli ammessi		Target raggiunto (100%)
Avviso Z – 85% dei progetti conclusi rispetto agli ammessi		Target NON raggiunto (-5,55%)
Target raggiunto al 93,50% (78 + 90 + 84,45/270)		
Ambito di Intervento III – Rendicontazione		TARGET 90%
Avviso X – 75% di erogato rispetto a contributo concesso		Target NON raggiunto (-6,7%)
Avviso Y – 90% dei progetti conclusi rispetto agli ammessi		Target raggiunto (100%)
Avviso Z – 72% dei progetti conclusi rispetto agli ammessi		Target NON raggiunto (-8%)
Target raggiunto al 94,56% (83,3 + 90 + 82/270)		

Ambito Int. I – Selezione – Raggiungimento target	pari al 98,52% (peso specifico 40%)
Ambito Int. II – Attuazione – Raggiungimento target	pari al 93,5% (peso specifico 20%)
Ambito Int. III – Rendicontazione – Raggiungimento target	pari al 94,55% (peso specifico 40%)

Ambito I =	39,12	punti su 40 (ottenuto come 40*97,79%)
Ambito II =	18,70	punti su 20 (ottenuto come 20*93,50%)
Ambito III =	37,82	punti su 40 (ottenuto come 40*94,56%)
Totale	95,64	punti su 100

Valore di rimborso: 3.250.000 € * 95,64% = **3.108.300 €**

9. Cronoprogramma

Compilare il cronoprogramma attuativo sulla base delle attività descritte nella sezione 6.

		Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027			
		trimestre				trimestre				trimestre				trimestre				trimestre				trimestre			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale																									
	a.5 Rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche dell'Organismo Intermedio																								
	Attività 1																								
	Attività 2																								
	Attività 3																								
	Attività 4																								
	Attività 5																								
	Attività 6																								

10. Risorse umane

Indicare le unità organizzative coinvolte nel progetto con una descrizione dei ruoli, delle funzioni e delle competenze nella struttura dell'OI (inserire eventuale organigramma/funzionigramma).

Risorse umane destinatarie del progetto di rafforzamento per le azioni attivate nell'ambito dell'OS 1.3				
Avviso/Procedura	Profilo risorsa	Numero giornate uomo	Risorsa interna/ Risorsa esterna ³	altro

³ Specificare se si tratta di una risorsa interna all'organico dell'OI o esterna (servizio AT).

11. Indicatori

Riportare gli indicatori di riferimento sulla base del set inserito nel PRIGA per la linea di rafforzamento applicata ovvero per linee differenti, se applicabili, in funzione dei target da raggiungere.

	Indicatore	Valore base (fonte dati SIGEM 2014-2020)	Valore target
LINEA A - RAFFORZAMENTO ORGANICO E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE			
4	Numero di addetti beneficiari di percorsi formativi/informativi in materia di programmazione e progettazione europea 2021-2027 attivati presso l'Organismo Intermedio		
LINEA B - STANDARD E SEMPLIFICAZIONE DI PROCESSI, PROCEDURE E ATTI			
7	Tempi di selezione per le operazioni "Aiuti alle PMI" ⁴	120 gg ⁵	Max 180 gg
	Tempi di selezione per le operazioni "Opere pubbliche" ⁶	570 gg	Max 90 gg
	Tempi di selezione per le operazioni "Contributi agli Enti Locali" ⁷	450 gg	60 gg
8	Percentuale di assorbimento delle risorse stanziare (contributi concessi/risorse stanziare) nei progetti "aiuti alle PMI" ⁸	75%	85%
9	Percentuale di revoche dei finanziamenti concessi in rapporto al numero di operazioni finanziate ricadenti nella tipologia "aiuti alle imprese"	20%	15%
10	Valore del contributo erogato rispetto al contributo concesso per le operazioni relative a "Aiuti alle PMI"	80%	95%
11	Valore della spesa rendicontata ammissibile rispetto al contributo concesso per le operazioni "Opere pubbliche"	75%	80% ⁹
12	Percentuale delle imprese beneficiarie che completano il progetto ¹⁰	76%	90%
14	Definizione e implementazione procedure finalizzate a evitare "Gold Plating" in fase di rendicontazione delle operazioni	0	2

⁴ I tempi di selezione si misurano dalla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze alla stipula degli atti di impegno con i beneficiari, individuati da apposito provvedimento (graduatoria o similare).

⁵ Il benchmark utilizzato per calcolare il valore base è costituito dalle operazioni 1.1.3 e 1.1.4 del POR FESR 2014-2020.

⁶ I tempi di selezione si misurano dalla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze all'approvazione dell'impegno da parte dell'Ente Locale.

⁷ Il benchmark utilizzato per calcolare il valore base è costituito dalle operazioni 4.1.1. e 5.1.1. del POR FESR 2014-2020.

⁸ Tale Indicatore è finalizzato a misurare l'efficacia delle azioni di accompagnamento messe in atto dall'Organismo Intermedio a beneficio delle imprese che sono destinatarie di contributi a valere sull'OS 1.3

⁹ Va evidenziato il differente valore che vi è tra "contributo concesso" e "contributo rideterminato", ossia l'importo destinato al progetto al netto dei ribassi d'asta successivi all'espletamento della procedura di selezione del contraente.

¹⁰ Numero di imprese beneficiarie che concludono il progetto a fronte del numero di imprese ammesse a finanziamento (al netto delle rinunce)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI [X] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) [X] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) [X] Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) [X] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza [X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) [X] Dati relativi alle coordinate bancarie per i pagamenti che effettuerà l'Amministrazione
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per all'affidamento ed esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti

	dell’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l’affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull’efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.						
	<table><tr><th colspan="2">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</th></tr><tr><th>FINALITÀ</th><th>BASE GIURIDICA</th></tr><tr><td>1. per la gestione della procedura amministrativa relativa all’affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull’efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.</td><td> – art. 6, par. 1, lett. c) e g) del GDPR); – art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; – D. lgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici – L 241/1990 </td></tr></table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. per la gestione della procedura amministrativa relativa all’affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull’efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.	– art. 6, par. 1, lett. c) e g) del GDPR); – art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; – D. lgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici – L 241/1990
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO							
FINALITÀ	BASE GIURIDICA						
1. per la gestione della procedura amministrativa relativa all’affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull’efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.	– art. 6, par. 1, lett. c) e g) del GDPR); – art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; – D. lgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici – L 241/1990						
	<table><tr><th>PERIODO DI CONSERVAZIONE</th></tr><tr><td> Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni dalla sottoscrizione del contratto In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l’adeguatezza, la pertinenza e l’indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all’incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene. </td></tr></table>	PERIODO DI CONSERVAZIONE	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni dalla sottoscrizione del contratto In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l’adeguatezza, la pertinenza e l’indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all’incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.				
PERIODO DI CONSERVAZIONE							
Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni dalla sottoscrizione del contratto In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l’adeguatezza, la pertinenza e l’indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all’incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.							
	<table><tr><th>DESTINATARI</th></tr><tr><td> Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l’intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L’elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni: LAZIOcrea S.p.A., società in-house di Regione Lazio (per le Piattaforme STELLA e SICER), in ossequio all’art. 28 </td></tr></table>	DESTINATARI	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l’intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L’elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni: LAZIOcrea S.p.A., società in-house di Regione Lazio (per le Piattaforme STELLA e SICER), in ossequio all’art. 28				
DESTINATARI							
Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l’intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L’elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni: LAZIOcrea S.p.A., società in-house di Regione Lazio (per le Piattaforme STELLA e SICER), in ossequio all’art. 28							

	GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Enti e società di controllo I suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" per i fini previsti dalla legge In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore
della Direzione Regionale Sviluppo
Economico,
Attività Produttive e Ricerca
n.q. di Soggetto Designato al
trattamento dal Titolare

Tiziana Petucci

[FIRMA DIGITALE]

Copia

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE